



# GLI OPERAI AGRICOLI IN CALABRIA

## ANNO 2019

a cura di **Domenico Casella**



# **GLI OPERAI AGRICOLI IN CALABRIA**

**Anno 2019**

*a cura di Domenico Casella*

**18-CALABRIA**

*Marzo 2021*

**Documento a cura di:** Domenico Casella (CREA Politiche e Bioeconomia)

**Grafici e Impaginazione a cura di:** Domenico Casella (CREA Politiche e Bioeconomia)

**Revisione di bozza:** Iraj Namdarian (CREA Politiche e Bioeconomia)

Il documento è stato pubblicato nell'ambito della collaborazione dell'Ufficio di Statistica ed altri enti del SISTAN

Data: marzo 2021

In ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322 ed a quanto stabilito nello Statuto del CREA (nell'art. 1 comma 5.), è istituito l'Ufficio di Statistica (CREA-UdS) al quale è attribuito il compito di coordinare tutte le attività di tipo statistico svolte nei centri del CREA, oltre che garantire le relazioni con il SISTAN e con gli altri Enti e Istituzioni che svolgono attività statistica nell'ambito del Programma Statistico Nazionale (PSN).

I compiti dell'Ufficio di Statistica del CREA in base al regolamento

([https://www.crea.gov.it/documents/20126/0/all\\_116\\_RegolamentoUfficioStatistica.pdf/338bc553-570e-5480-cfa3-7578fc7d46ea?t=1553499518869](https://www.crea.gov.it/documents/20126/0/all_116_RegolamentoUfficioStatistica.pdf/338bc553-570e-5480-cfa3-7578fc7d46ea?t=1553499518869)) che disciplina la struttura, prevedono:

- i. Promozione e realizzazione della rilevazione, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano il CREA, nell'ambito del Programma Statistico Nazionale;
- ii. Fornire agli Enti appartenenti al SISTAN i dati informativi previsti dal Programma Statistico Nazionale relativi al CREA, anche in forma individuale ma non nominativa, ai fini della successiva elaborazione statistica;
- iii. Collaborazione con gli altri Enti e le altre amministrazioni per l'esecuzione delle rilevazioni previste dal Programma Statistico Nazionale;
- iv. Contribuzione alla promozione e allo sviluppo informatico a fini statistici degli archivi gestionali e delle raccolte di dati amministrativi;
- v. Attuazione dell'interconnessione ed il collegamento dei sistemi informativi del CREA con il Sistema Statistico Nazionale;
- vi. Coordinamento della partecipazione dei referenti del CREA alle attività dei Circoli di Qualità.

Per provvedere alla promozione e realizzazione delle rilevazioni, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano il CREA, nell'ambito del Programma Statistico Nazionale, secondo quanto stabilito nel Piano Triennale della Ricerca (PTR), si è previsto di elaborare i dati INPS relativi agli operai a tempo indeterminato (OTI) e determinato (OTD) agricoli dell'anno 2019 e di provvedere alla divulgazione mediante una pubblicazione "**GLI OPERAI AGRICOLI IN ITALIA SECONDO I DATI INPS - Anno 2019**", uscita nel Luglio 2020 reperibile al link <https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/21531>.

Visto l'interesse dimostrato verso questi dati, stiamo provvedendo ad elaborare e divulgare i dati a livello regionale per consentire un approfondimento sull'argomento, sicuramente utile per gli addetti al settore.

## **VOLUMI PRESENTI NELLA SEGUENTE COLLANA**

La seguente collana si compone da 21 pubblicazioni di cui una generale, relativa all'Italia e 20 pubblicazioni regionali, afferenti alle regioni italiane.

I dati in essa contenuti ed elaborati sono i dati relativi al numero di operai e alle relative giornate effettuate dagli operai a tempo determinato (OTD) e indeterminato (OTI) in agricoltura, così come rilevato e comunicato dall'INPS relativi all'anno 2019.

Il titolo della pubblicazione è preceduto da un numero che è quello con cui l'ISTAT contraddistingue le regioni nelle sue pubblicazioni.

### **TITOLO**

GLI OPERAI AGRICOLI IN ITALIA SECONDO I DATI INPS - Anno 2019	Pubblicato
01-GLI OPERAI AGRICOLI IN PIEMONTE – ANNO 2019	
02-GLI OPERAI AGRICOLI IN VALLE D'AOSTA – ANNO 2019	
03-GLI OPERAI AGRICOLI IN LOMBARDIA – ANNO 2019	
04-GLI OPERAI AGRICOLI IN TRENTO ALTO ADIGE – ANNO 2019	
05-GLI OPERAI AGRICOLI IN VENETO – ANNO 2019	
06-GLI OPERAI AGRICOLI IN FRIULI VENEZIA GIULIA – ANNO 2019	
07-GLI OPERAI AGRICOLI IN LIGURIA – ANNO 2019	
08-GLI OPERAI AGRICOLI IN EMILIA ROMAGNA – ANNO 2019	
09-GLI OPERAI AGRICOLI IN TOSCANA – ANNO 2019	
10-GLI OPERAI AGRICOLI IN UMBRIA – ANNO 2019	
11-GLI OPERAI AGRICOLI IN MARCHE – ANNO 2019	
12-GLI OPERAI AGRICOLI IN LAZIO – ANNO 2019	Pubblicato
13-GLI OPERAI AGRICOLI IN ABRUZZO – ANNO 2019	
14-GLI OPERAI AGRICOLI IN MOLISE – ANNO 2019	
15-GLI OPERAI AGRICOLI IN CAMPANIA – ANNO 2019	
16-GLI OPERAI AGRICOLI IN PUGLIA – ANNO 2019	Pubblicato
17-GLI OPERAI AGRICOLI IN BASILICATA – ANNO 2019	
<b>18-GLI OPERAI AGRICOLI IN CALABRIA – ANNO 2019</b>	Pubblicato
19-GLI OPERAI AGRICOLI IN SICILIA – ANNO 2019	
20-GLI OPERAI AGRICOLI IN SARDEGNA – ANNO 2019	



## GLI OPERAI AGRICOLI IN CALABRIA - ANNO 2019

	<b>Stato dell'agricoltura in Calabria</b>	1
<b>1.</b>	<b>Elaborazioni dati INPS – Anno 2019</b>	3
<b>1.1</b>	<b>Numero operai agricoli totali</b>	3
<b>1.1.1</b>	<i>Le operaie agricole totali</i>	5
<b>1.2</b>	<b>Numero giornate totali operai agricoli</b>	7
<b>1.2.1</b>	<i>Le giornate totali delle operaie agricole</i>	10
<b>2.1</b>	<b>Numero operai agricoli stranieri</b>	12
<b>2.1.1</b>	<i>Le operaie agricole straniere</i>	14
<b>2.2</b>	<b>Numero giornate operai agricoli stranieri</b>	17
<b>2.2.1</b>	<i>Le giornate delle operaie agricole straniere</i>	19
<b>3.1</b>	<b>Numero operai agricoli comunitari</b>	21
<b>3.1.1</b>	<i>Le operaie agricole comunitarie</i>	23
<b>3.2</b>	<b>Numero giornate operai agricoli comunitari</b>	25
<b>3.2.1</b>	<i>Le giornate delle operaie agricole comunitarie</i>	28
<b>4.1</b>	<b>Principali nazioni di provenienza degli OTD stranieri</b>	30
<b>5.1</b>	<b>Numero OTD e OTI non aventi diritto alla contribuzione e relative giornate</b>	31
<b>6.1</b>	<b>Numero OTD con età inferiore a 40 anni e relative giornate</b>	33
<b>7</b>	<b>Considerazioni conclusive</b>	35





## Stato dell'agricoltura in Calabria

L'andamento dell'agricoltura calabrese rispetto al 2018, dai dati ISTAT ha fatto rilevare nel 2019 una crescita generalizzata delle superfici eccetto che delle ortive in piena aria, dei legumi e dei cereali, soprattutto del frumento duro. A fronte di queste variazioni sono aumentate tutte le produzioni, eccetto che quelle di uva da vino, le ortive protette in serra, i pomodori e i cereali nel complesso (Tab. 1).

**Tab. 01-Supecficie e produzioni agricole in Calabria nel 2019 e relative variazioni rispetto al 2018**

Tipo di coltivazione	2019		Var % 2019/2018	
	Superficie totale (000 ha)	Produzione raccolta (000 q)	Superficie totale	Produzione raccolta
<b>SEMINATIVI</b>				
<b>cereali in complesso</b>	<b>64,47</b>	<b>1.794,65</b>	<b>-0,2</b>	<b>-0,4</b>
frumento tenero	10,31	289,41	0,4	0,3
frumento duro	23,81	642,96	-0,5	0,3
<b>legumi</b>	<b>3,91</b>	<b>215,66</b>	<b>-0,1</b>	<b>8,6</b>
<b>radici bulbi e tuberi</b>	<b>6,54</b>	<b>1.760,36</b>	<b>3,1</b>	<b>7,0</b>
<b>ortive</b>				
<b>ortive in piena aria</b>	<b>16,89</b>	<b>4.563,01</b>	<b>-1,8</b>	<b>0,9</b>
<i>  pomodoro in piena aria</i>	1,89	422,47	-0,2	-2,3
<i>  pomodoro da industria in piena aria</i>	2,68	1.096,54	-2,4	-3,6
<b>ortive protette in serra</b>	<b>0,73</b>	<b>313,23</b>	<b>2,6</b>	<b>-2,0</b>
<b>piante industriali</b>	<b>0,09</b>	<b>2,55</b>	<b>3,5</b>	<b>8,2</b>
<b>foraggiere temporanee o avvicendate</b>	<b>184,38</b>	<b>121,87</b>	<b>0,0</b>	<b>-0,5</b>
<b>COLTIVAZIONI LEGNOSE AGRARIE</b>				
<b>vite</b>				
uva da vino	8,83	459,95	0,1	-9,4
vino (prod. 000 hl)		304,51		-9,6
mosto (prod. 000 hl)		141,43		-19,7
uva da tavola	0,33	54,76	1,2	8,8
<b>olivo</b>				
olive da tavola e da olio	184,53	5.590,39	0,0	39,9
<i>  olive da tavola</i>		104,02		78,5
<i>  olive per olio</i>		5.486,37		39,3
<b>coltivazioni di agrumi</b>	<b>37,48</b>	<b>9.260,83</b>	<b>0,0</b>	<b>37,0</b>
<b>coltivazioni fruttifere</b>	<b>7,37</b>	<b>1.419,34</b>	<b>1,0</b>	<b>10,3</b>
<b>olio di pressione</b>		<b>1.083,26</b>		<b>50,0</b>
<b>SUPERFICIE TOTALE</b>	<b>515,56</b>			

Fonte: elaborazioni su dati ISTAT.

\*La superficie totale coltivata è superiore alla superficie agricola totale della regione poiché alcune colture utilizzano la stessa superficie e quindi fanno aumentare la superficie totale.

Grazie all'annata favorevole dell'olivicoltura e degli agrumi, colture trainanti del settore agricolo, il valore aggiunto a prezzi costanti del settore primario è aumentato (stime ISTAT). L'agricoltura continua a rivestire un peso rilevante nell'agricoltura Calabrese, caratterizzata in prevalenza da un elevato impiego di manodopera stagionale che, anche se svolta in prevalenza da lavoratori locali, vista la scarsità di opportunità lavorative in altri settori, non è comunque sufficiente o soddisfare le necessità del settore è costretta a ricorrere a consistenti quantità di lavoratori stranieri, diventati oramai parte integrante del sistema.

Si tratta di attività spesso fisicamente impegnative e i cittadini italiani sembrano sempre meno interessati a un impiego in questo settore, nonostante la bassa professionalità richiesta e l'elevato tasso di disoccupazione che caratterizza il Paese, soprattutto in alcune aree e per la componente giovanile. Anche la senilizzazione del Paese contribuisce a rendere la popolazione inappropriata al lavoro agricolo, sicché i lavoratori italiani tendono ad approdare a questo settore in momenti di necessità e a rifugirne appena ottengono opportunità altrove. Per portare a termine le varie attività agricole, diventa pertanto indispensabile la disponibilità della manodopera straniera, purtroppo spesso sottopagata.

La necessità di impiegare grandi quantità di lavoratori in brevi periodi di tempo fa sì che la manodopera straniera diventi per gli imprenditori una risorsa fondamentale, sebbene, almeno per quanto riguarda la componente extracomunitaria, l'ingaggio presenti notevoli difficoltà connesse alle procedure burocratiche necessarie per ottenere il permesso di soggiorno, particolarmente complesse per i piccoli produttori (che rappresentano la maggioranza). Del resto, è molto elevato il numero di extracomunitari che, a causa della mancanza di opportunità di lavoro nei propri Paesi d'origine, viene spinto a recarsi in Italia con l'idea di inviare denaro alle famiglie. Si tratta per lo più di persone giovani disposte ad accettare anche paghe basse nella speranza di migliorare la propria condizione e quella delle famiglie nei Paesi di origine, ma ciò condiziona l'intero mercato del lavoro andando a deteriorare ulteriormente le condizioni dell'offerta. I vari controlli e l'inasprimento delle pene previste nell'ordinamento italiano per impedire lo sfruttamento del lavoro hanno migliorato la situazione, senza però risolvere il problema. L'emergenza legata al COVID-19 ha messo in evidenza la vulnerabilità del sistema italiano in relazione al fabbisogno di manodopera stagionale<sup>1</sup> Il presente rapporto intende contribuire alla conoscenza del fabbisogno di lavoro dipendente in agricoltura, attraverso un approfondimento effettuato sui dati ufficiali prodotti dall'INPS relativi agli operai a tempo determinato e indeterminato in agricoltura per l'anno 2019 e in confronto all'anno precedente.

---

<sup>1</sup> **Le misure per l'emergenza COVID-19 e la manodopera straniera in agricoltura**, Roma 2020, CREA, <https://www.crea.gov.it/-/le-misure-per-l-emergenza-covid-19-e-la-manodopera-straniera-in-agricoltura>.

## 1 Elaborazioni dati INPS -Anno 2019

### 1.1 – Numero operai agricoli totali

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli totali (Tab. 2), dalle varie informazioni rilevate ed elaborate è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo.

**Tab. 02 - Numero OTD e OTI e relative giornate - Anni 2018 e 2019**

ripartiz.	Numero					
	2018			2019		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	1.295	41.222	<b>42.517</b>	1.203	38.969	<b>40.172</b>
Catanzaro	4.869	9.624	<b>14.493</b>	4.592	9.377	<b>13.969</b>
Reggio di Calabria	970	35.647	<b>36.617</b>	909	32.162	<b>33.071</b>
Crotone	474	8.300	<b>8.774</b>	443	7.780	<b>8.223</b>
Vibo Valentia	363	9.028	<b>9.391</b>	341	8.317	<b>8.658</b>
<b>Calabria</b>	<b>7.971</b>	<b>103.821</b>	<b>111.792</b>	<b>7.488</b>	<b>96.605</b>	<b>104.093</b>
<b>ITALIA</b>	<b>104.050</b>	<b>986.187</b>	<b>1.090.237</b>	<b>105.172</b>	<b>965.621</b>	<b>1.070.793</b>

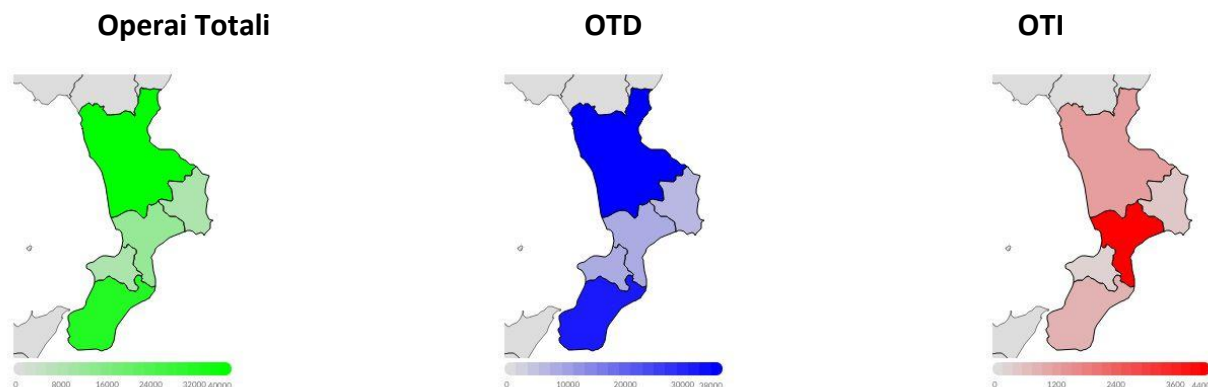
  

ripartiz.	Giornate					
	2018			2019		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	336.336	3.384.630	<b>3.720.966</b>	312.462	3.307.717	<b>3.620.179</b>
Catanzaro	1.274.819	843.018	<b>2.117.837</b>	1.225.462	819.765	<b>2.045.227</b>
Reggio di Calabria	257.182	2.979.802	<b>3.236.984</b>	234.456	2.750.587	<b>2.985.043</b>
Crotone	131.182	793.332	<b>924.514</b>	121.387	741.450	<b>862.837</b>
Vibo Valentia	90.215	811.553	<b>901.768</b>	81.566	740.595	<b>822.161</b>
<b>Calabria</b>	<b>2.089.734</b>	<b>8.812.335</b>	<b>10.902.069</b>	<b>1.975.333</b>	<b>8.360.114</b>	<b>10.335.447</b>
<b>ITALIA</b>	<b>27.182.075</b>	<b>84.513.247</b>	<b>111.695.322</b>	<b>27.747.924</b>	<b>85.551.120</b>	<b>113.299.044</b>

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

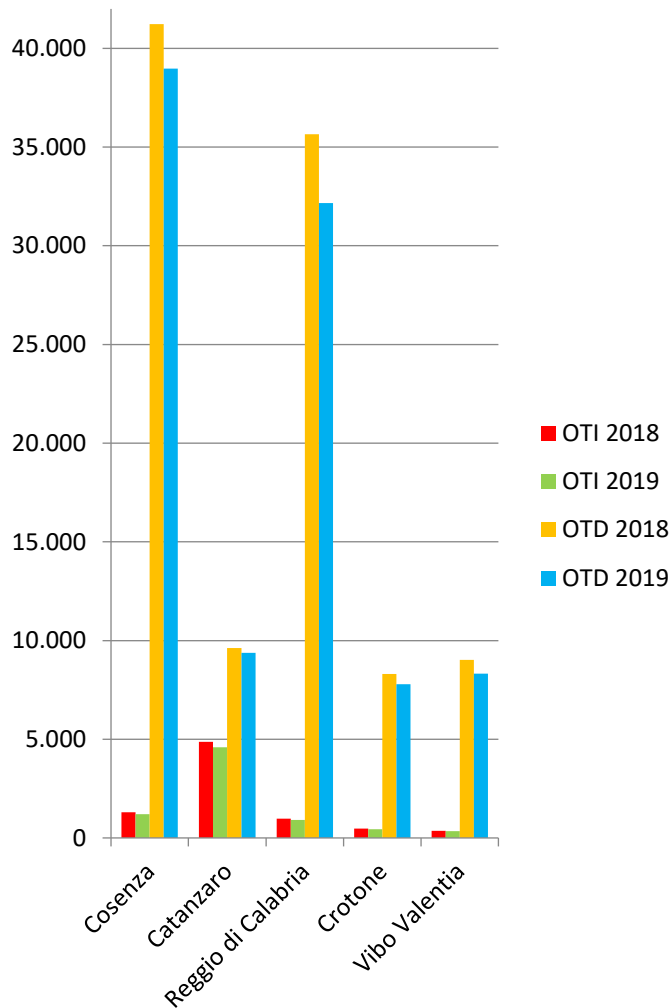
Dal 2018 al 2019 il numero di operai agricoli totali in Calabria è diminuito di 7.699 unità, assestandosi a 104.093 unità, condizionato soprattutto da una consistente diminuzione del numero di operai a tempo determinato (OTD), diminuito in tutte le provincie, e da un lieve decremento del numero degli operai a tempo indeterminato (OTI), anch'esso diminuito in tutte le provincie. (Fig. 1 e Fig. 2). In percentuale, la diminuzione registrata dal 2018 al 2019 è stata del 6,9% sul totale; del 7,0% per la componente OTD e del 6,1% per la componente OTI.

**Fig. 1 – Numero OTD e OTI Totali per provincia - Anno 2019**



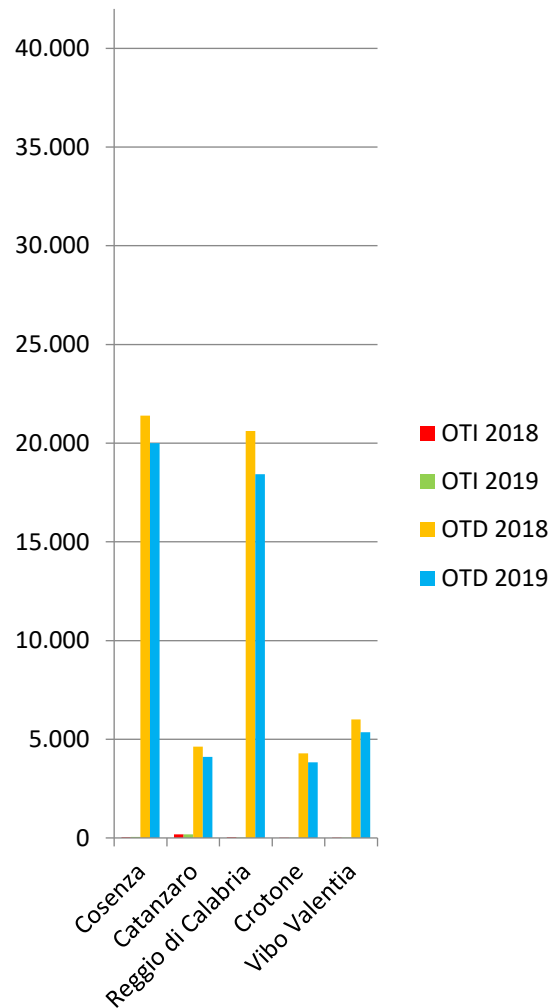
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

**Fig. 2 – Numero OTD e OTI totali– Anni 2018 e 2019**



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

**Fig. 3 – Numero OTD e OTI totali - Femmine – Anni 2018 e 2019**

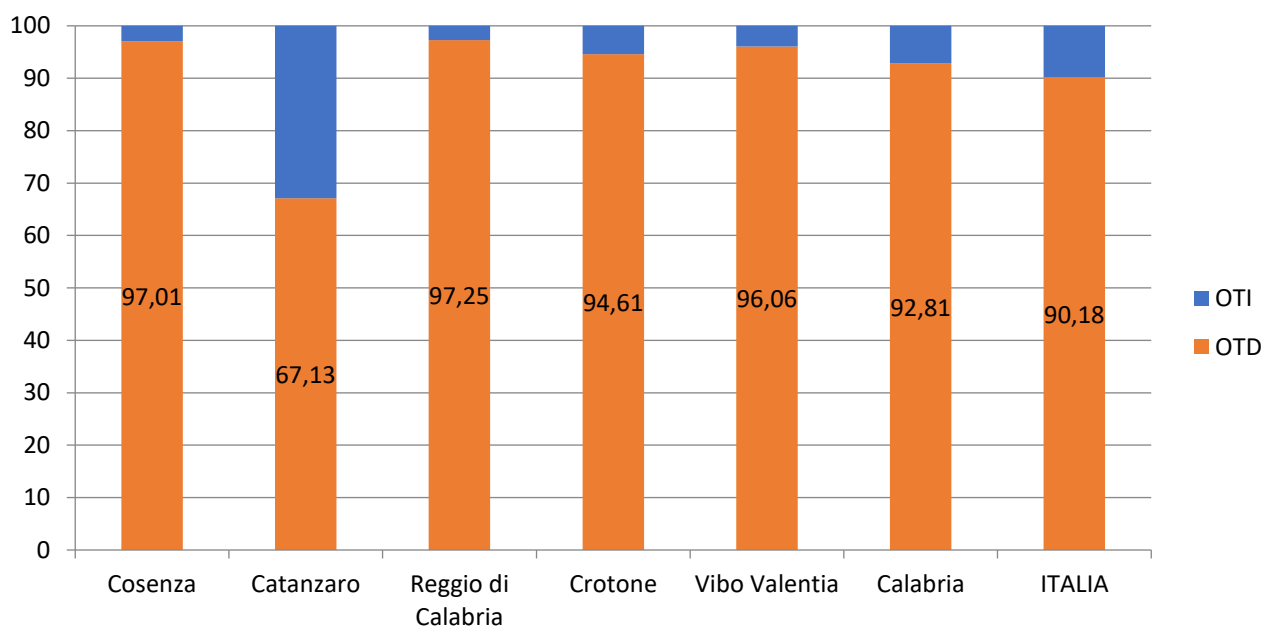


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

A seguito delle suddette diminuzioni il peso della componente OTD a livello regionale è arrivato al 92,8%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 67,1% di Catanzaro al 97,3% di Reggio di Calabria. Da questi valori si evidenzia la bassa propensione della Calabria alla stabilizzazione del lavoro e agli ingaggi di lungo termine. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Reggio di Calabria e a Vibo Valentia, hanno fatto diminuire il peso della componente OTI, anche se questa comunque risulta di molto inferiore alla componente OTD (Fig. 4).

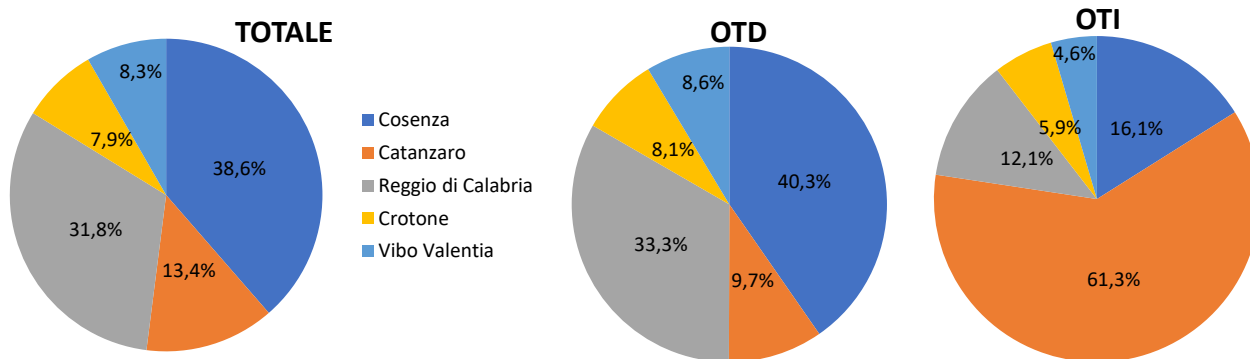
Analizzando la distribuzione degli operai a livello territoriale, nel complesso sono aumentati i pesi delle provincie di Cosenza, Catanzaro e Crotona, influenzati da un incremento del peso degli OTD nelle stesse provincie e da una diminuzione di lieve entità del peso degli OTI eccetto che a Catanzaro, dove ha fatto registrare un leggero aumento. La maggiore concentrazione per gli Operai Totali e per gli OTD si registra a Cosenza, che da sola concentra il 35,6% degli operai totali e il 40,3% degli OTD regionali, seguita nell'ordine da Reggio di Calabria, Catanzaro, Vibo Valentia e Crotona. Per gli OTI, invece, Catanzaro occupa il 61,3% seguito da Cosenza, Reggio di Calabria, Crotona e Vibo Valentia (Fig. 5).

**Fig. 4 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI totali nelle varie zone – Anno 2019**



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

**Fig. 5 – Ripartizione percentuale del n. operai totali per provincia e tipo di contratto - 2019**



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

### 1.1.1 Le operaie agricole totali

Dal 2018 al 2019 il numero di operaie agricole in Calabria è diminuito di 5.230 unità, pari al 67,9% della diminuzione totale registrata in Calabria di 7.699 unità (Tab. 3), assestandosi a 51.988 unità, pari al 49,9% del numero di operai totali in Calabria, peso diminuito rispetto al 2018 dell'1,2% che porta gli uomini come figure predominanti di questo settore. Condizionato da una consistente diminuzione del numero delle operaie a tempo determinato, diminuito in tutte le provincie e assestandosi a 51.715 unità, pari al 53,5% degli OTD totali, diminuito rispetto al 2018 del 9,2%, e da un lieve decremento del numero delle operaie a tempo indeterminato, diminuite a Reggio di Calabria, a Catanzaro e a Vibo Valentia, pari a 273 unità, pari al 3,6% del totale OTI, peso rimasto praticamente invariato rispetto al 2018 (Fig. 6).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2018 al 2019 è stata del 9,1% sul totale; del 9,2% per la componente OTD mentre per la componente OTI ha fatto registrare una diminuzione del 5,2%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD relativo alle donne a livello regionale è passato dal 99,5% al 99,4%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 95,8%

di Catanzaro al 99,9% di Reggio di Calabria. Queste variazioni hanno fatto aumentare il peso della componente OTI in tutte le provincie, anche se questo comunque risulta di molto inferiore, eccetto che a Reggio di Calabria (Fig. 7).

**Tab. 03 - Numero OTD e OTI totali e relative giornate – Femmine - Anni 2018 e 2019**

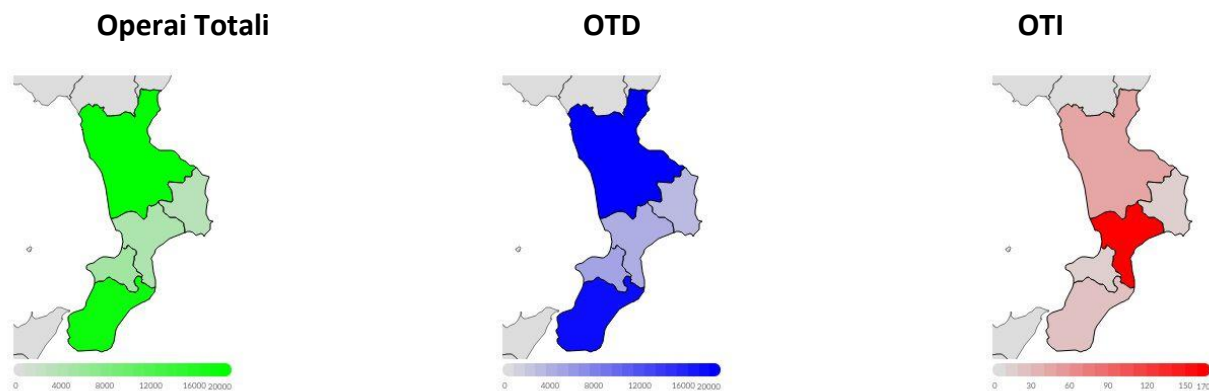
ripartiz.	Numero					
	2018			2019		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	43	21.403	<b>21.446</b>	45	20.008	<b>20.053</b>
Catanzaro	182	4.627	<b>4.809</b>	179	4.100	<b>4.279</b>
Reggio di Calabria	34	20.617	<b>20.651</b>	22	18.421	<b>18.443</b>
Crotone	10	4.280	<b>4.290</b>	10	3.835	<b>3.845</b>
Vibo Valentia	19	6.003	<b>6.022</b>	17	5.351	<b>5.368</b>
<b>Calabria</b>	<b>288</b>	<b>56.930</b>	<b>57.218</b>	<b>273</b>	<b>51.715</b>	<b>51.988</b>
<b>ITALIA</b>	<b>14.225</b>	<b>341.612</b>	<b>355.837</b>	<b>14.601</b>	<b>329.000</b>	<b>343.601</b>

ripartiz.	Giornate					
	2018			2019		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	7.181	1.687.911	<b>1.695.092</b>	6.915	1.599.475	<b>1.606.390</b>
Catanzaro	43.859	390.752	<b>434.611</b>	41.833	351.114	<b>392.947</b>
Reggio di Calabria	6.479	1.836.991	<b>1.843.470</b>	5.419	1.658.997	<b>1.664.416</b>
Crotone	1.387	412.869	<b>414.256</b>	1.135	368.793	<b>369.928</b>
Vibo Valentia	4.166	533.193	<b>537.359</b>	4.042	471.356	<b>475.398</b>
<b>Calabria</b>	<b>63.072</b>	<b>4.861.716</b>	<b>4.924.788</b>	<b>59.344</b>	<b>4.449.735</b>	<b>4.509.079</b>
<b>ITALIA</b>	<b>3.528.361</b>	<b>28.929.769</b>	<b>32.458.130</b>	<b>3.669.543</b>	<b>28.634.252</b>	<b>32.303.795</b>

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

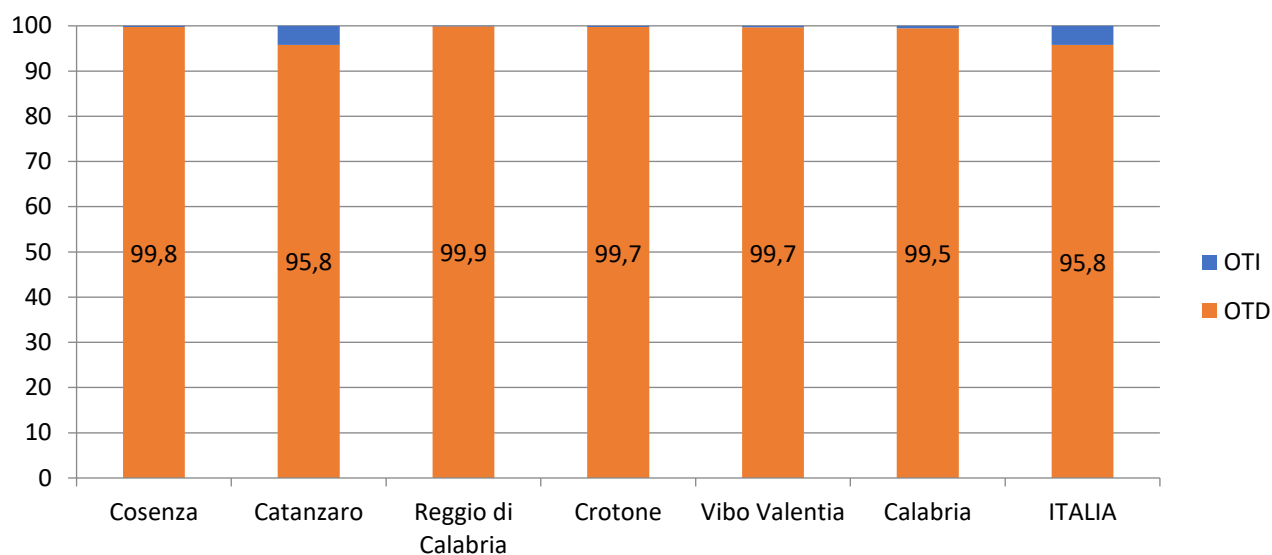
**Fig. 6 – Numero OTD e OTI Totali per provincia – Femmine - anno 2019**



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

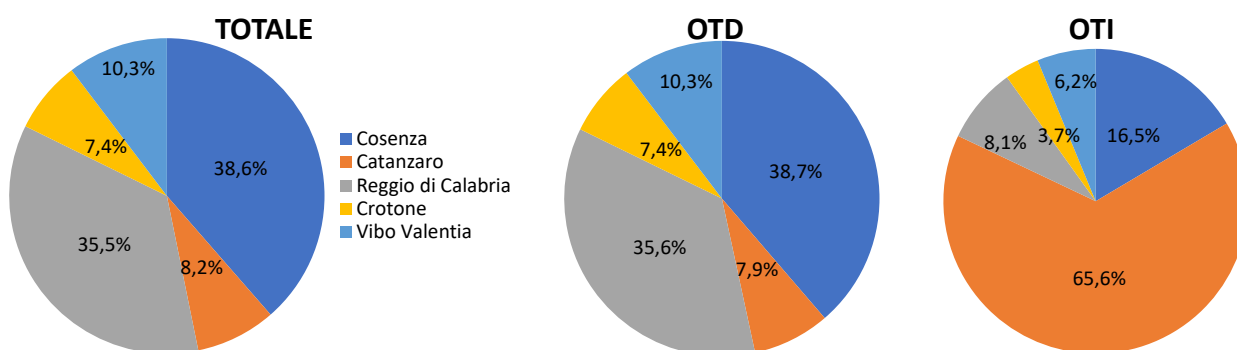
Analizzando la distribuzione delle operaie a livello territoriale il peso delle OTD è diminuito in tutte le provincie, tranne che a Cosenza, andando a far diminuire il peso delle operaie totali delle relative provincie, a vantaggio esclusivamente di Cosenza. A Reggio di Calabria a Vibo Valentia, è diminuito anche il peso delle operaie a tempo indeterminato. A seguito delle suddette variazioni, Cosenza accoglie il 38,6% delle operaie totali e il 38,7% delle OTD. A seguire, in ordine di importanza Reggio di Calabria, Catanzaro, Vibo Valentia e Crotone. Per le OTI, invece, il 65,6% è assunto nella provincia di Catanzaro, seguito da Cosenza, Reggio di Calabria, Crotone e Vibo Valentia (Fig. 8).

**Fig. 7 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI totali nelle varie zone Femmine – Anno 2019**



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

**Fig. 8 – Ripartizione percentuale n. operaie totali per provincia e tipo di contratto - 2019**

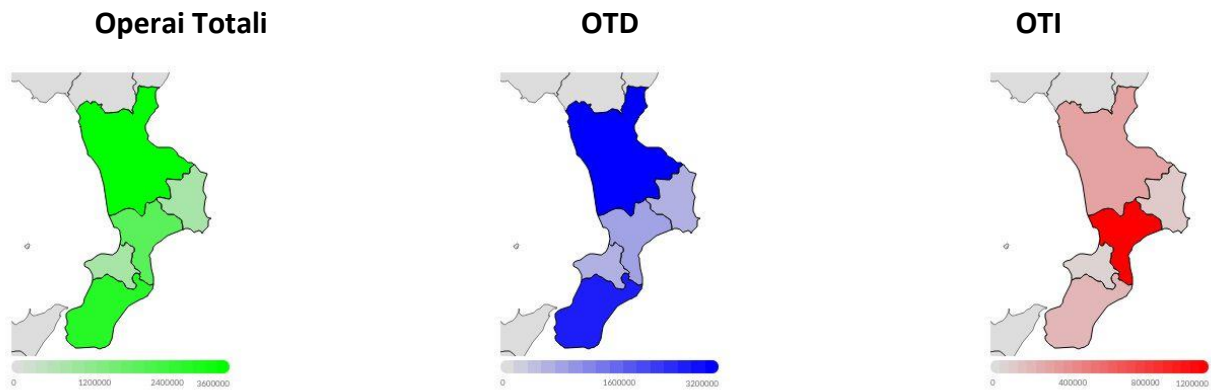


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

### 1.2 – Giornate operai agricoli

In Calabria, anche il numero di giornate lavorative è diminuito di 566.622 giornate, condizionato da una riduzione generalizzata sia delle giornate degli OTD che di quelle degli OTI, più corposo a Reggio di Calabria e a Cosenza, assestandosi a 10.335.447 giornate. In entrambi i casi queste diminuzioni hanno condizionato il totale giornate generale che è diminuito (Fig. 9).

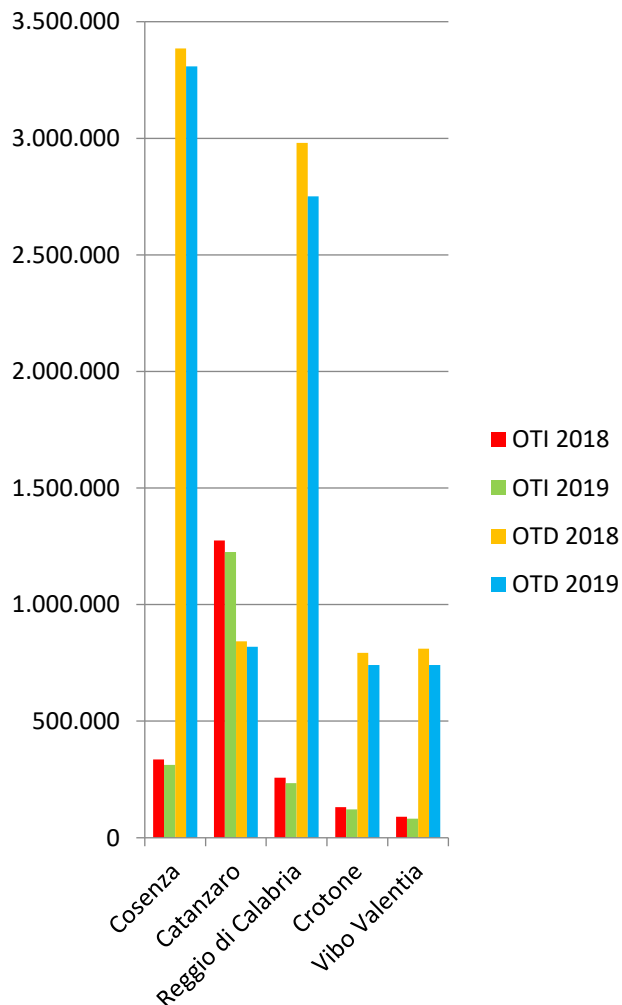
**Fig. 9 – Numero giornate degli OTD e OTI totali per provincia - Anno 2019**



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

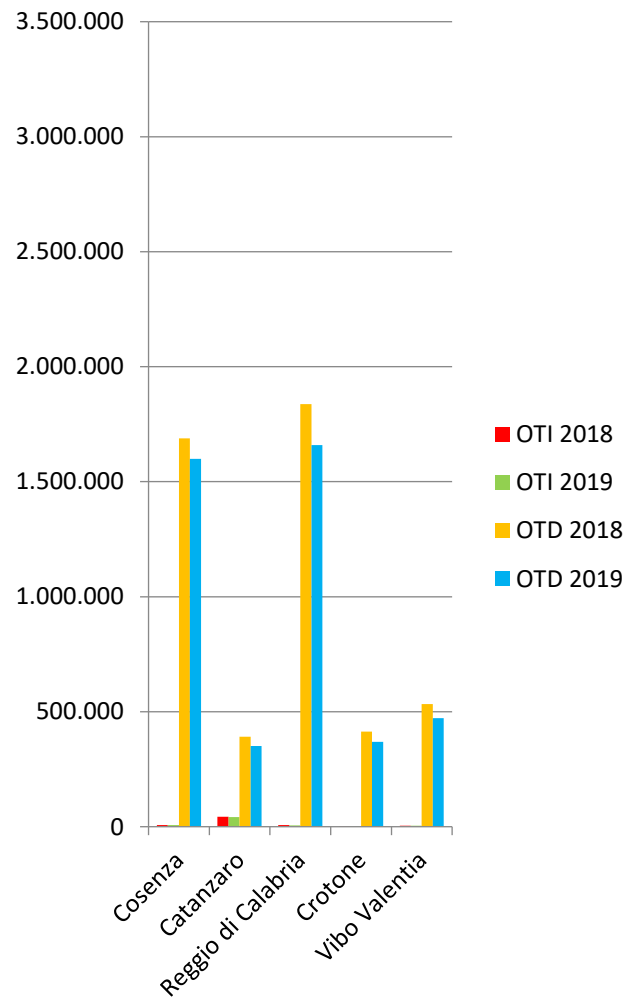
In percentuale la diminuzione registrata dal 2018 al 2019 è stata del 5,2% sul totale; del 5,1% per la componente OTD e del 5,5% per la componente OTI.

**Fig. 10 – N. Giornate OTD e OTI totali– Anni 2018 e 2019**



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

**Fig. 11 – N. Giornate OTD e OTI totali - Femmine – Anni 2018 e 2019**

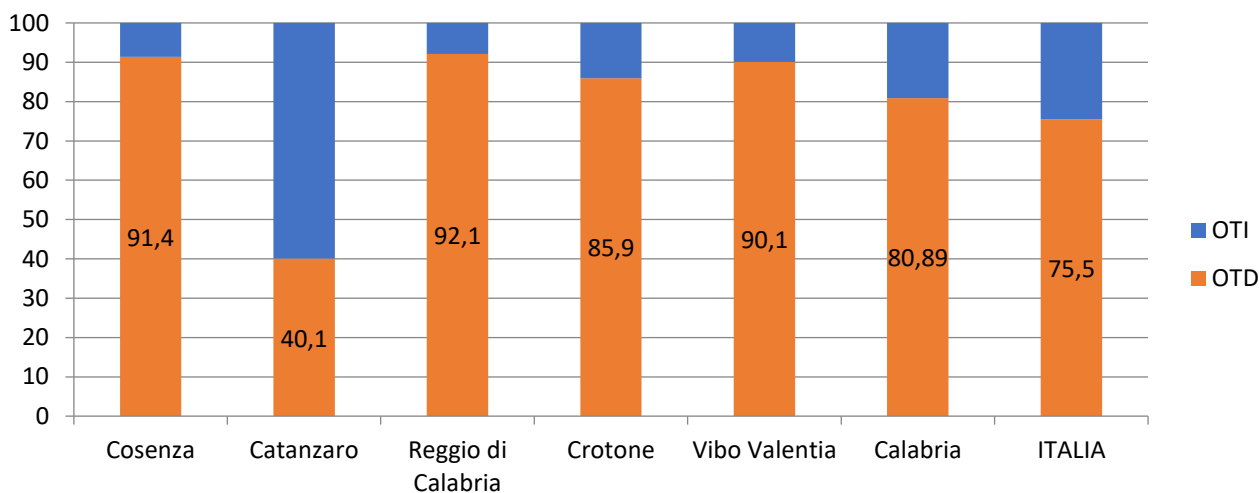


Fonte: elaborazioni su dati INPS.



A seguito delle suddette variazioni il peso delle giornate della componente OTD a livello regionale è passato dall'80,8% all'80,9%, con pesi registrati nelle varie ripartizioni oscillanti dal 40,1% di Catanzaro al 92,1% di Reggio di Calabria. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto aumentare il peso della componente OTD (Fig. 12).

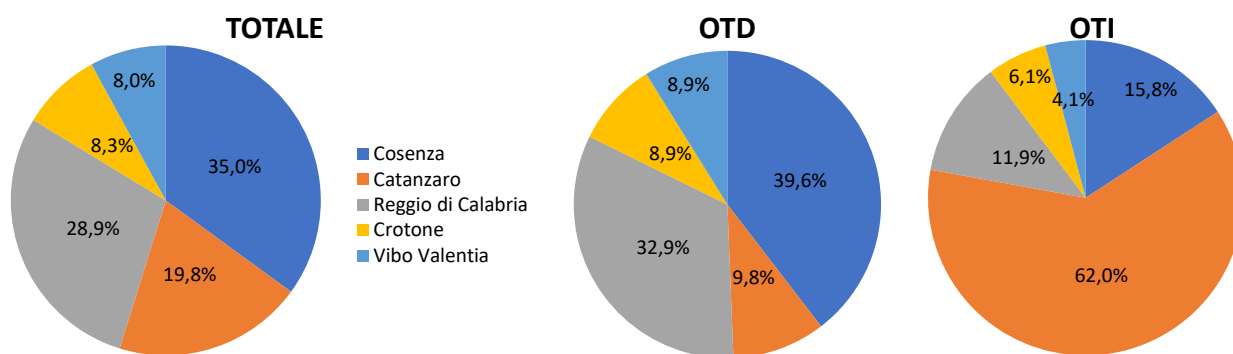
**Fig. 12 – Ripartizione percentuale delle giornate totali degli OTD e OTI nelle varie zone – Anno 2019**



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai a livello territoriale, il peso di Catanzaro è aumentato per gli OTI a svantaggio delle restanti provincie mentre per gli OTD sono aumentati i pesi di Catanzaro e di Cosenza. A seguito delle suddette variazioni, Cosenza utilizza il 35,0% delle giornate totali e il 39,6% delle giornate degli OTD. A seguire, in ordine di importanza, Reggio di Calabria, Catanzaro, Vibo Valentia e Crotona. Per gli OTI, invece, il 62,0% delle giornate sono effettuate a Catanzaro, seguite da Cosenza, Reggio di Calabria, Crotona e Vibo Valentia (Fig. 13).

**Fig. 13 – Ripartizione percentuale del numero di giornate totali degli operai agricoli per provincia e tipo di contratto – anno 2019**

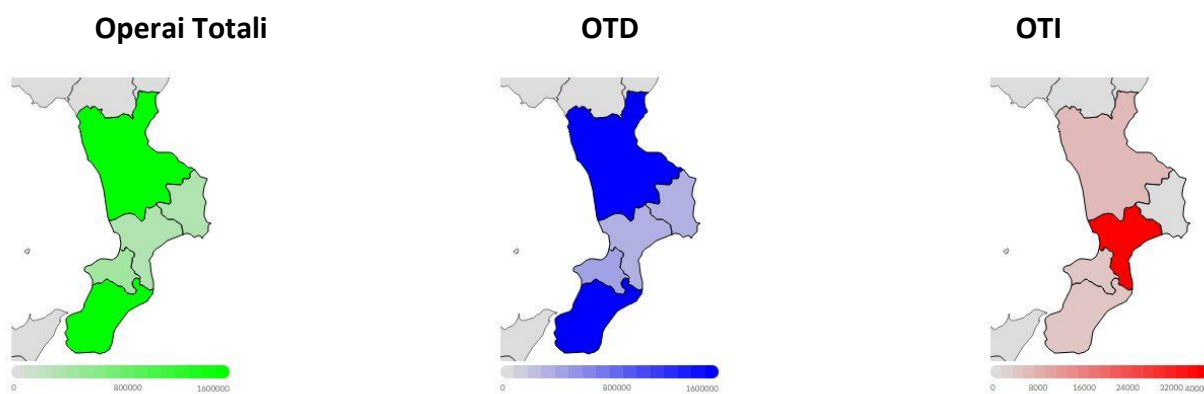


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

### 1.2.1 Le giornate totali delle operaie agricole

Il numero di giornate delle operaie agricole è diminuito di 415.709 giornate, pari all'73,4% della diminuzione delle giornate totali, indice di una maggiore contrazione dell'utilizzo delle donne, condizionato esclusivamente da una consistente diminuzione delle giornate degli OTD in tutte le provincie, con valori più consistenti a Reggio di Calabria e a Cosenza che hanno influenzato il totale generale delle giornate delle donne, assestandosi per questo a 4.509.079 giornate, pari al 43,6% delle giornate totali, peso diminuito rispetto al 2018 dell'1,5% (Fig. 11). A seguito di queste variazioni il totale delle giornate delle donne è stato, per la componente OTI di 59.344 giornate, pari al 3,0% delle giornate OTI totali cresciuto in percentuale di pochissimo rispetto al 2018, e a 4.449.735 giornate per la componente OTD, pari al 53,2% delle giornate OTD totali, diminuito dell'1,9% rispetto al 2018 (Fig. 14).

**Fig. 14 – Numero delle giornate totali degli OTD e OTI per provincia - Femmine - anno 2019**



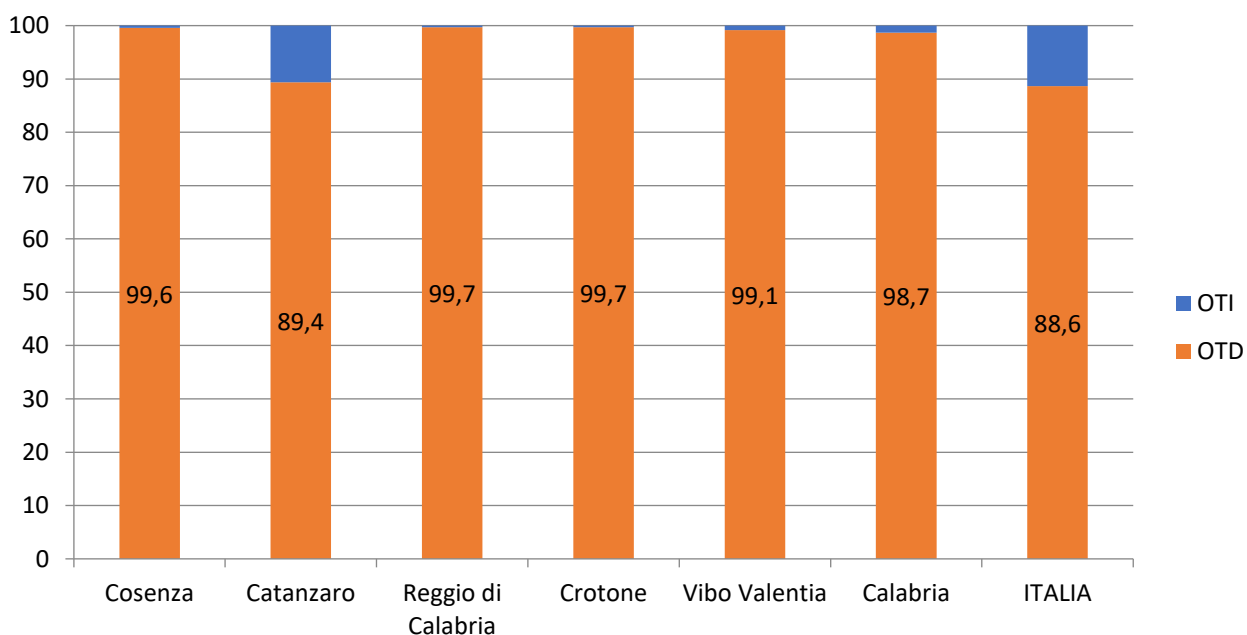
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

In percentuale la diminuzione registrata dal 2018 al 2019 è stata dell'8,4% sul totale; dell'8,5% per la componente OTD e del 5,9% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso delle giornate della componente OTD a livello regionale è leggermente diminuito arrivando al 98,7%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dall'89,4% di Catanzaro al 99,7% di Crotona. Da questi valori si evidenzia la minor propensione della Calabria rispetto all'Italia, in cui il peso è dell'88,6%, alle assunzioni a lungo termine. Queste variazioni hanno fatto aumentare il peso della componente OTD a Reggio di Calabria e a Crotona, mentre nelle altre provincie lo ha fatto diminuire a vantaggio del peso della componente OTI. È importante notare come la percentuale di giornate effettuate dalle donne assunte come OTI in Calabria (1,3%) è di molto inferiore alla percentuale totale delle giornate effettuate dagli assunti come OTI in Calabria (19,2%) indice di una maggior preferenza degli uomini, ed anche della minor propensione delle donne ad assunzioni di lungo periodo, preclusive allo svolgimento dell'attività familiare. Nella maggior parte dei casi il lavoro femminile viene visto come una integrazione al reddito familiare. Non è da scartare anche la diversa propensione all'assunzione delle donne a causa della eventuale maternità che potrebbe portare problemi allo svolgimento dell'attività aziendale (Fig. 15).

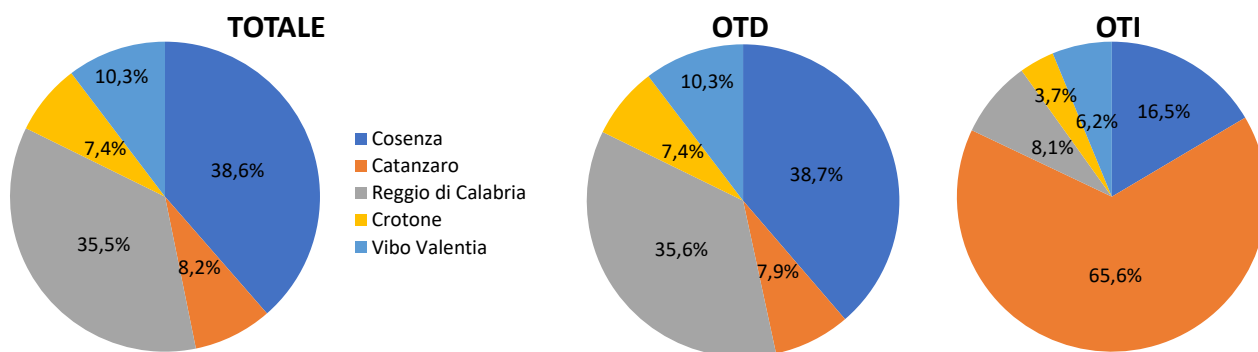
Analizzando la distribuzione delle giornate effettuate dalle operaie a livello provinciale, il peso di Cosenza, Catanzaro e Vibo Valentia è aumentato per gli OTI mentre per Cosenza è aumentato anche il peso regionale per gli OTD, unico incremento che ha fatto aumentare il peso delle giornate delle operaie totali di Cosenza, a discapito delle restanti provincie. A seguito delle suddette variazioni, Reggio di Calabria concentra il 36,9% delle giornate totali e il 37,3% delle giornate degli OTD. A seguire, in ordine di importanza, Cosenza, Vibo Valentia, Crotona e Catanzaro. Per gli OTI, invece, il 70,5% delle giornate è effettuato a Catanzaro, seguito da Cosenza, Reggio di Calabria, Vibo Valentia e Crotona (Fig. 16).

**Fig. 15 – Ripartizione percentuale delle giornate totali degli OTD e OTI nelle varie zone - Femmine - Anno 2019**



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

**Fig. 16 – Ripartizione percentuale del numero delle giornate degli operai agricoli per provincia e tipo di contratto – Femmine – 2019**



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

## 2.1– Numero operai agricoli stranieri

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli stranieri (Tab. 4), dalle varie informazioni rilevate ed elaborate è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo.

**Tab. 04 - Numero OTD e OTI stranieri e relative giornate - Anni 2018 e 2019**

ripartiz.	Numero					
	2018			2019		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	61	11.276	<b>11.337</b>	49	10.571	<b>10.620</b>
Catanzaro	85	2.512	<b>2.597</b>	84	2.622	<b>2.706</b>
Reggio di Calabria	68	7.310	<b>7.378</b>	71	6.397	<b>6.468</b>
Crotone	16	1.867	<b>1.883</b>	19	1.814	<b>1.833</b>
Vibo Valentia	14	1.486	<b>1.500</b>	12	1.377	<b>1.389</b>
<b>Calabria</b>	<b>244</b>	<b>24.451</b>	<b>24.695</b>	<b>235</b>	<b>22.781</b>	<b>23.016</b>
<b>ITALIA</b>	<b>23.608</b>	<b>362.148</b>	<b>385.756</b>	<b>24.375</b>	<b>359.906</b>	<b>384.281</b>

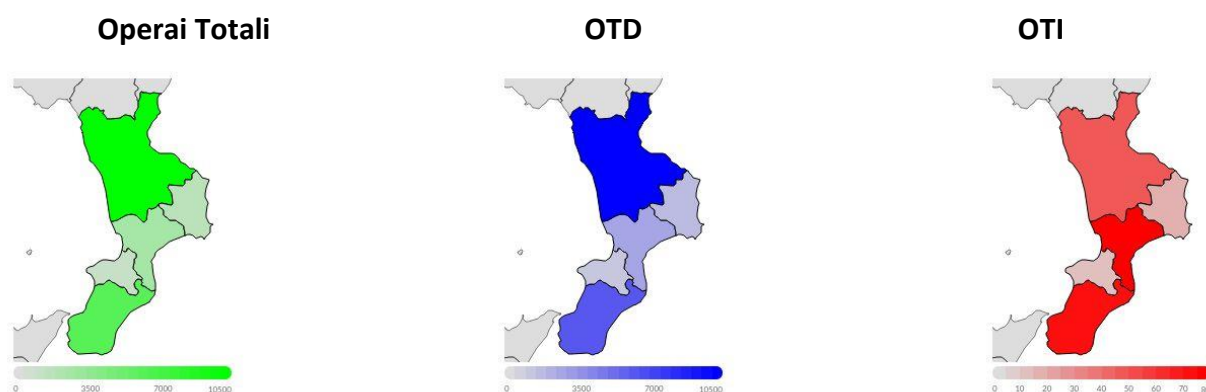
  

ripartiz.	Giornate					
	2018			2019		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	10.212	793.156	<b>803.368</b>	8.062	814.711	<b>822.773</b>
Catanzaro	21.534	183.340	<b>204.874</b>	21.500	195.780	<b>217.280</b>
Reggio di Calabria	9.373	419.871	<b>429.244</b>	9.083	413.000	<b>422.083</b>
Crotone	2.666	148.674	<b>151.340</b>	2.934	146.665	<b>149.599</b>
Vibo Valentia	2.666	108.616	<b>111.282</b>	2.247	100.087	<b>102.334</b>
<b>Calabria</b>	<b>46.451</b>	<b>1.653.657</b>	<b>1.700.108</b>	<b>43.826</b>	<b>1.670.243</b>	<b>1.714.069</b>
<b>ITALIA</b>	<b>5.808.224</b>	<b>28.178.176</b>	<b>33.986.400</b>	<b>6.079.227</b>	<b>29.838.937</b>	<b>35.918.164</b>

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Dal 2018 al 2019 il numero di operai agricoli stranieri in Calabria è diminuito di 1.679 unità, assestandosi a 23.016 unità, pari al 22,1% del numero di operai totali, molto inferiore al 35,9% dell'Italia, peso diminuito rispetto al 2018 dello 0,1%, condizionato soprattutto da una consistente diminuzione del numero di operai a tempo determinato, registrata in tutte le provincie eccetto che a Catanzaro, che ha portato il numero di OTD stranieri a 22.781 unità, pari al 23,6% del numero OTD totali, diminuito di pochissimo.

**Fig. 17 – Numero OTD e OTI stranieri, per provincia - Anno 2019**

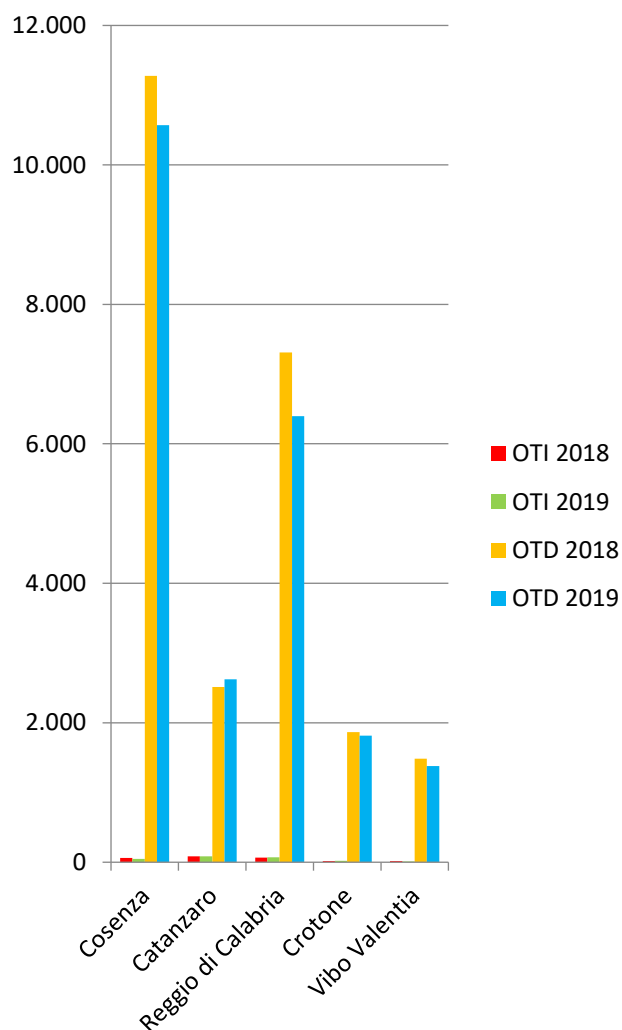


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

E' stato registrato anche un lieve incremento del numero degli operai a tempo indeterminato, aumentati a Reggio di Calabria e a Crotone, che ha portato il totale OTI stranieri a 287 unità (pari al 7,5% degli OTI totali, con una diminuzione dello 0,7% rispetto al 2018) (Fig. 17 e Fig. 18).

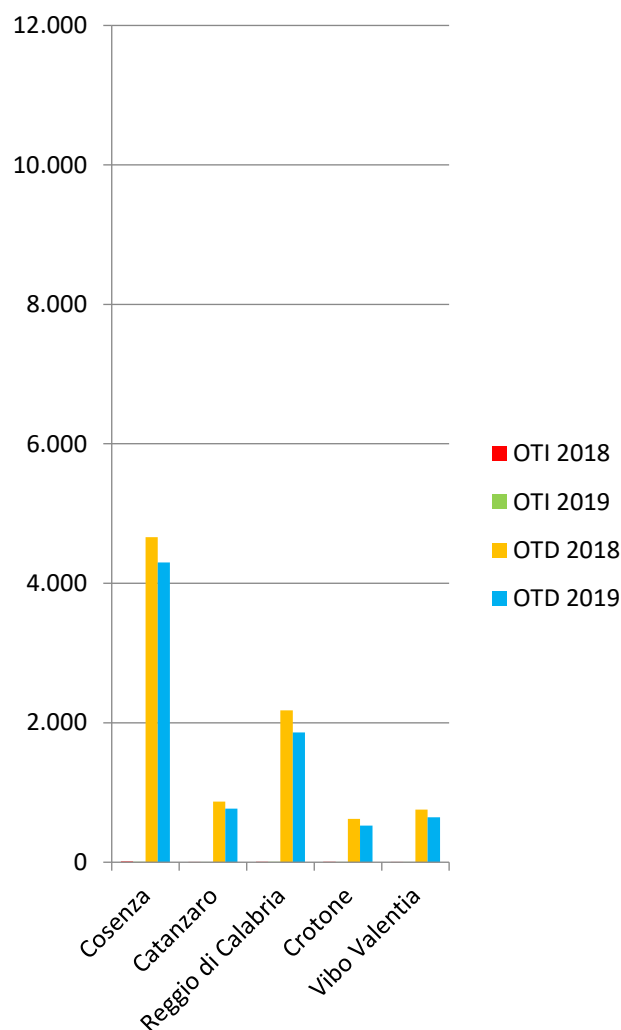
In percentuale la diminuzione registrata dal 2018 al 2019 è stata del 6,8% sul totale; del 6,8% per la componente OTD e del 3,7% per la componente OTI.

**Fig. 18 – Numero OTD e OTI stranieri – Anni 2018 e 2019**



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

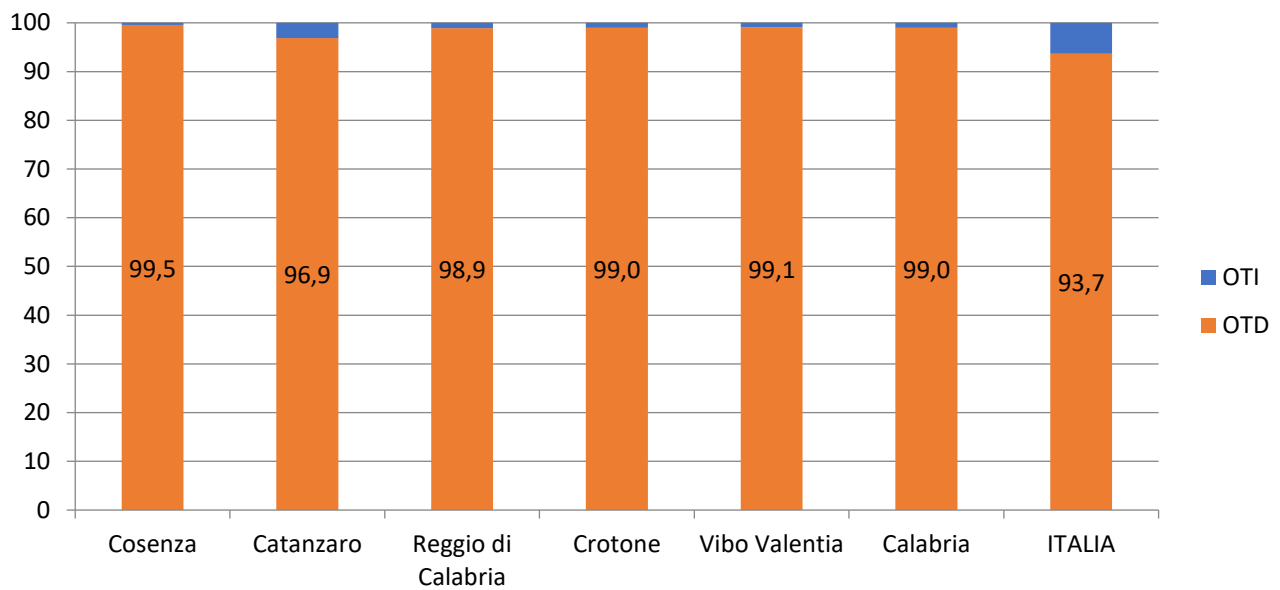
**Fig. 19 – Numero OTD e OTI straniere Femmine – Anni 2018 e 2019**



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD straniera sul totale stranieri a livello regionale è passato dal 99,01% al 98,98%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 96,9% di Catanzaro al 99,5% di Cosenza. Queste variazioni hanno fatto aumentare il peso della componente OTI a Reggio di Calabria e a Crotone; anche se questa comunque risulta di molto inferiore (Fig. 20).

**Fig. 20 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI stranieri nelle varie zone – Anno 2019**

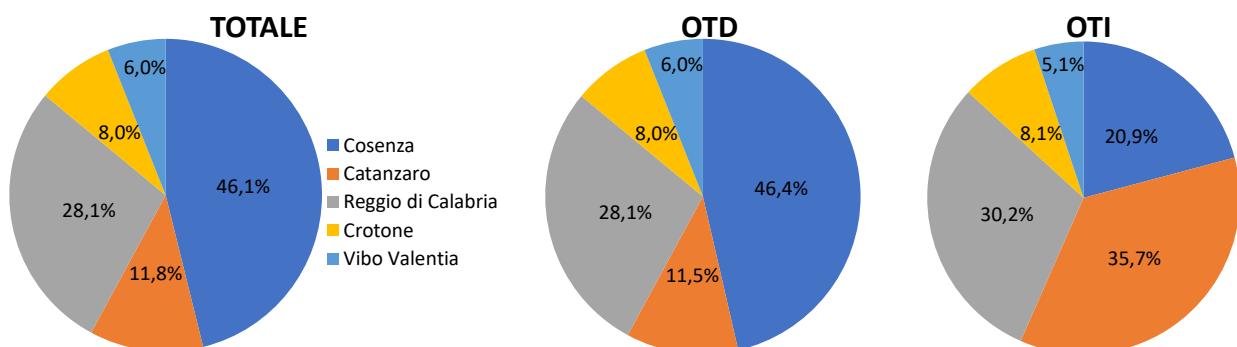


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione degli operai stranieri a livello territoriale, il peso di Reggio di Calabria e di Vibo Valentia sono diminuiti per gli OTD, andando a far diminuire il peso degli operai totali delle relative provincie, a vantaggio delle restanti provincie. Per gli OTI, invece, il peso è diminuito nelle provincie di Cosenza e Vibo Valentia. A seguito delle suddette variazioni, Cosenza attrae il 46,1% degli operai stranieri totali e il 46,4% degli OTD stranieri. A seguire, in ordine di importanza, Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia. Per gli OTI, invece, il 35,7% è assunto a Catanzaro, seguito da Reggio di Calabria, Cosenza, Crotona e Vibo Valentia (Fig. 21).

Il peso degli operai stranieri sul totale operai è aumentato dal 2018 al 2019 di poco assestandosi al 22,1%. Hanno fatto registrare incrementi anche i pesi della componente OTD, assestandosi al 23,6%, e della componente OTI che ha fatto rilevare un aumento dello 0,8%, raggiungendo il peso del 7,5%.

**Fig. 21 – Ripartizione percentuale n. operai stranieri per provincia e tipo di contratto - 2019**



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

### 2.1.1– Le operaie agricole straniere

Dal 2018 al 2019 il numero di operaie agricole straniere in Calabria è diminuito di 1.002 unità, pari al 59,7% della diminuzione registrata dagli Operai agricoli stranieri totali in Calabria (Tab. 5), assestandosi a 8.119 unità, condizionato soprattutto da una consistente diminuzione del numero delle operaie a tempo determinato, diminuito in tutte le provincie, e da una lieve diminuzione del

numero delle operaie a tempo indeterminato, registrata in tutte le province eccetto che a Catanzaro, dove il numero non ha subito variazioni. (Fig. 22).

**Tab. 05 - Numero OTD e OTI stranieri e relative giornate – Femmine - Anni 2018 e 2019**

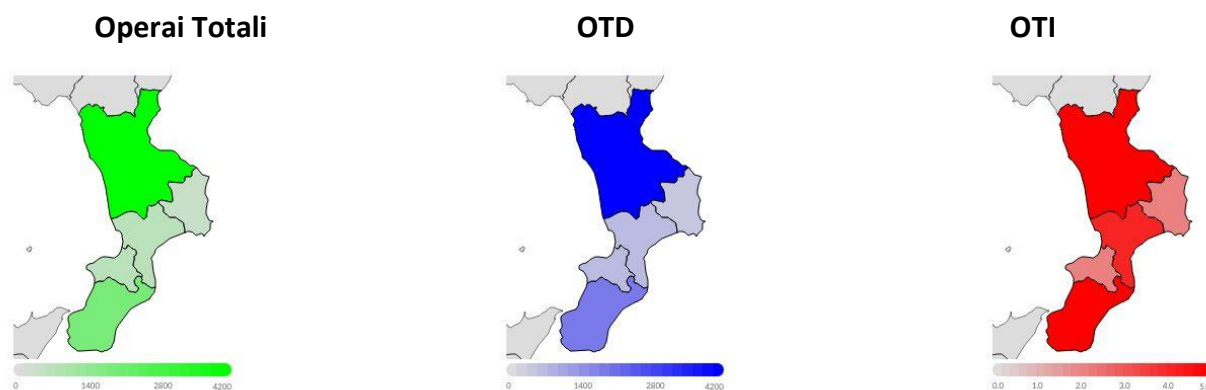
ripartiz.	Numero					
	2018			2019		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	11	4.663	<b>4.674</b>	5	4.297	<b>4.302</b>
Catanzaro	4	870	<b>874</b>	4	769	<b>773</b>
Reggio di Calabria	8	2.180	<b>2.188</b>	5	1.862	<b>1.867</b>
Crotone	5	621	<b>626</b>	2	527	<b>529</b>
Vibo Valentia	3	756	<b>759</b>	2	646	<b>648</b>
Calabria	31	9.090	<b>9.121</b>	18	8.101	<b>8.119</b>
<b>ITALIA</b>	<b>2.938</b>	<b>95.380</b>	<b>98.318</b>	<b>3.089</b>	<b>93.274</b>	<b>96.363</b>

ripartiz.	Giornate					
	2018			2019		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	1.096	370.507	<b>371.603</b>	238	357.416	<b>357.654</b>
Catanzaro	1.068	68.568	<b>69.636</b>	1.051	66.236	<b>67.287</b>
Reggio di Calabria	1.112	159.021	<b>160.133</b>	1.033	144.309	<b>145.342</b>
Crotone	610	54.894	<b>55.504</b>	203	46.544	<b>46.747</b>
Vibo Valentia	391	60.289	<b>60.680</b>	317	53.074	<b>53.391</b>
Calabria	4.277	713.279	<b>717.556</b>	2.842	667.579	<b>670.421</b>
<b>ITALIA</b>	<b>677.663</b>	<b>7.404.808</b>	<b>8.082.471</b>	<b>719.776</b>	<b>7.667.865</b>	<b>8.387.641</b>

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

**Fig. 22 – Numero degli OTD e OTI stranieri per provincia – Femmine - Anno 2019**

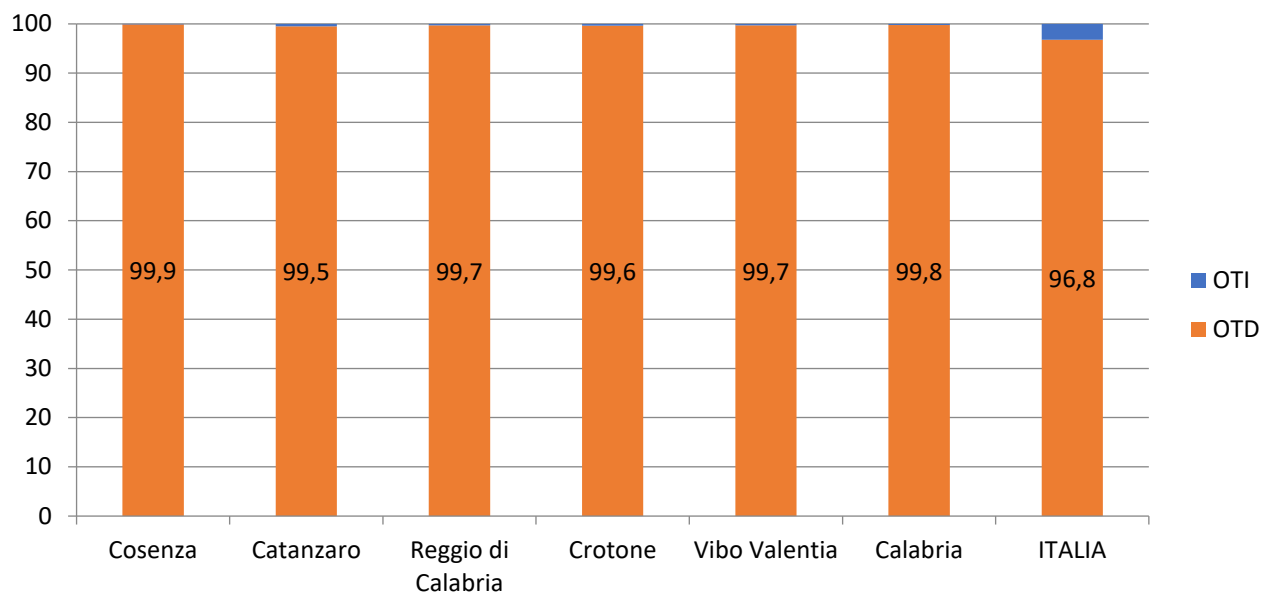


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

In percentuale la diminuzione registrata dal 2018 al 2019 è stata del'11,0% sul totale operaie straniere; del 10,9% per la componente OTD straniere e del 41,9% per la componente OTI straniere.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD sulle operaie agricole straniere a livello regionale è passato dal 99,6% al 99,7%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 99,5% di Catanzaro al 99,9% di Cosenza. Queste variazioni, in tutte le province, eccetto che a Catanzaro, hanno fatto aumentare il peso della componente OTD, anche se questo comunque risulta di molto inferiore a quello degli OTD (Fig. 23).

**Fig. 23 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI stranieri nelle varie zone - Femmine – Anno 2019**

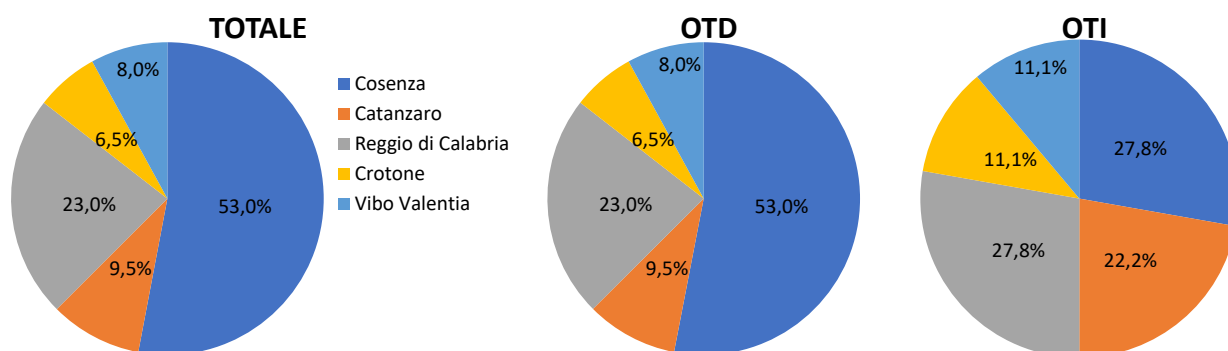


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle operaie straniere a livello provinciale, il peso di Cosenza è aumentato per le OTD, condizionando il peso delle operaie totali, mentre le diminuzioni degli OTI femmine straniere, registrate a Cosenza e Crotone, non ha condizionato più di tanto il peso delle operaie straniere totali.

A seguito delle suddette variazioni, Cosenza accoglie il 53,0% delle operaie straniere totali e delle OTD e il 27,8% delle OTI. A seguire, in ordine di importanza, per gli OTD Reggio di Calabria, Catanzaro, Vibo Valentia e Crotone. Per le OTI, invece, seguono Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia (Fig. 24)

**Fig. 24 – Ripartizione percentuale del numero delle operaie straniere per provincia e tipo di contratto – Anno 2019**



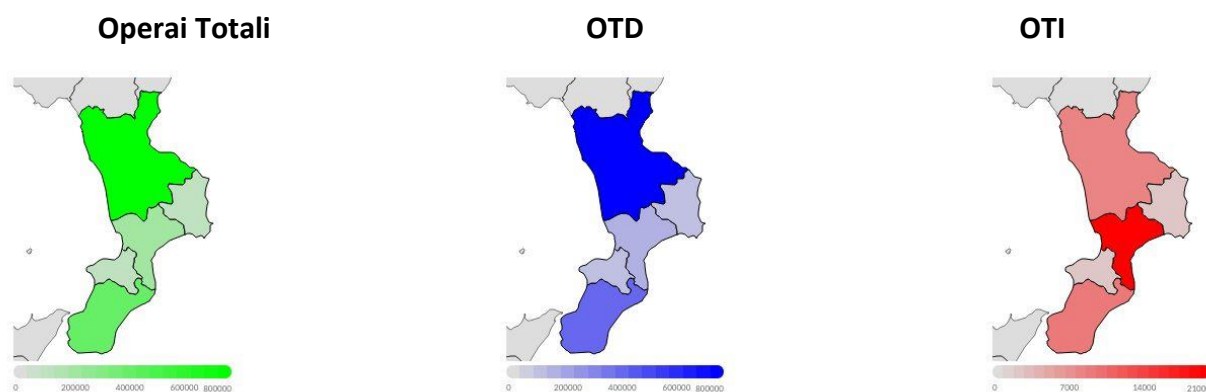
Fonte: elaborazioni su dati INPS.



## 2.2– Numero giornate operai agricoli stranieri

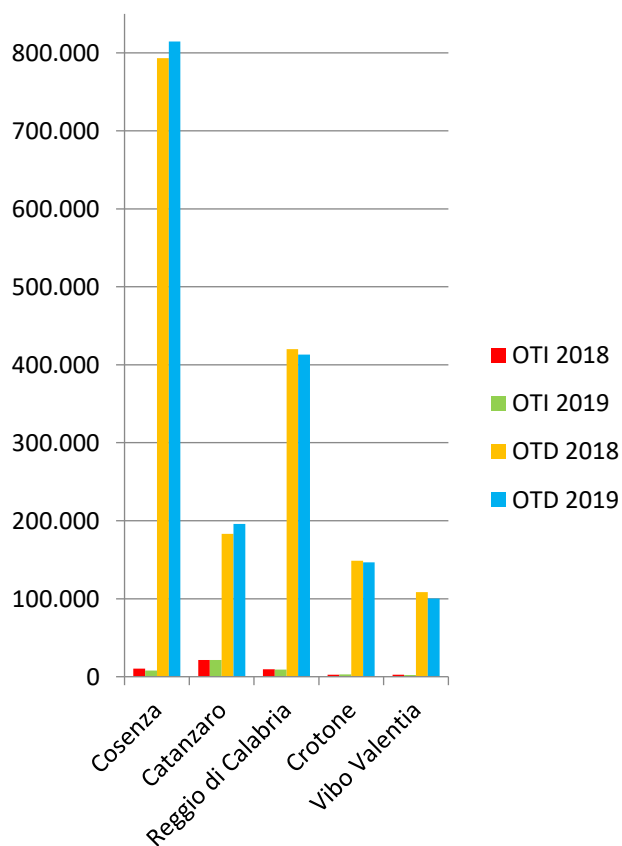
Diversamente dal numero di operai, il numero di giornate è cresciuto di 13.961 giornate, condizionato da un incremento delle giornate degli OTD a Cosenza e Catanzaro e da un aumento di quelle degli OTI a Crotona, assestandosi a 1.714.069 giornate, pari al 16,6% delle giornate totali, peso cresciuto dal 2018 dell'1,0%. Mentre le giornate totali in Calabria sono diminuite, le giornate effettuate dagli stranieri sono cresciute, segno che gli stranieri, oltre a fornire il maggior lavoro richiesto, stanno sostituendo i cittadini italiani, il cui lavoro sta diminuendo nelle attività agricole.

**Fig. 25 – Numero giornate OTD e OTI stranieri per provincia - anno 2019**



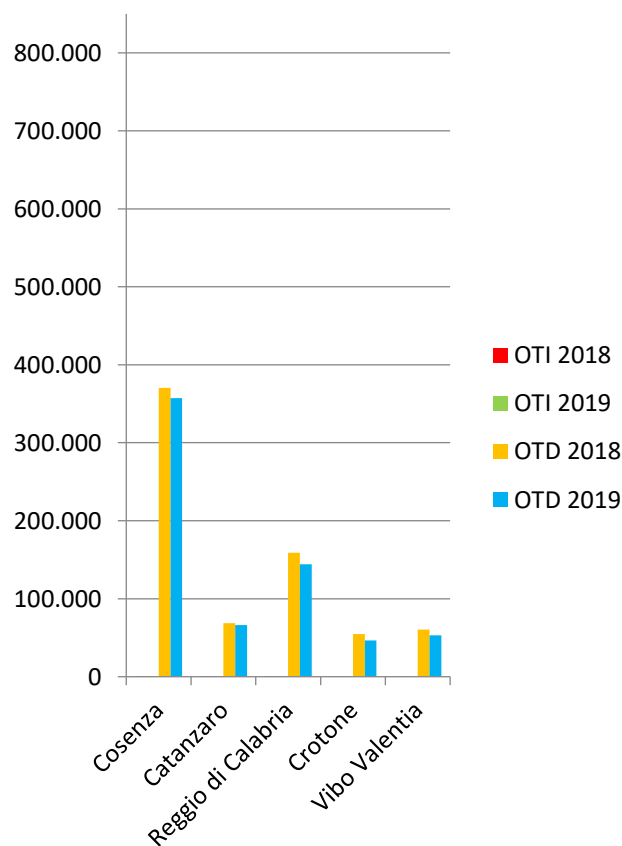
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

**Fig. 26 – N. Giornate stranieri OTD e OTI – Anni 2018 e 2019**



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

**Fig. 27 – N. Giornate straniere OTD e OTI Femmine – Anni 2018 e 2019**



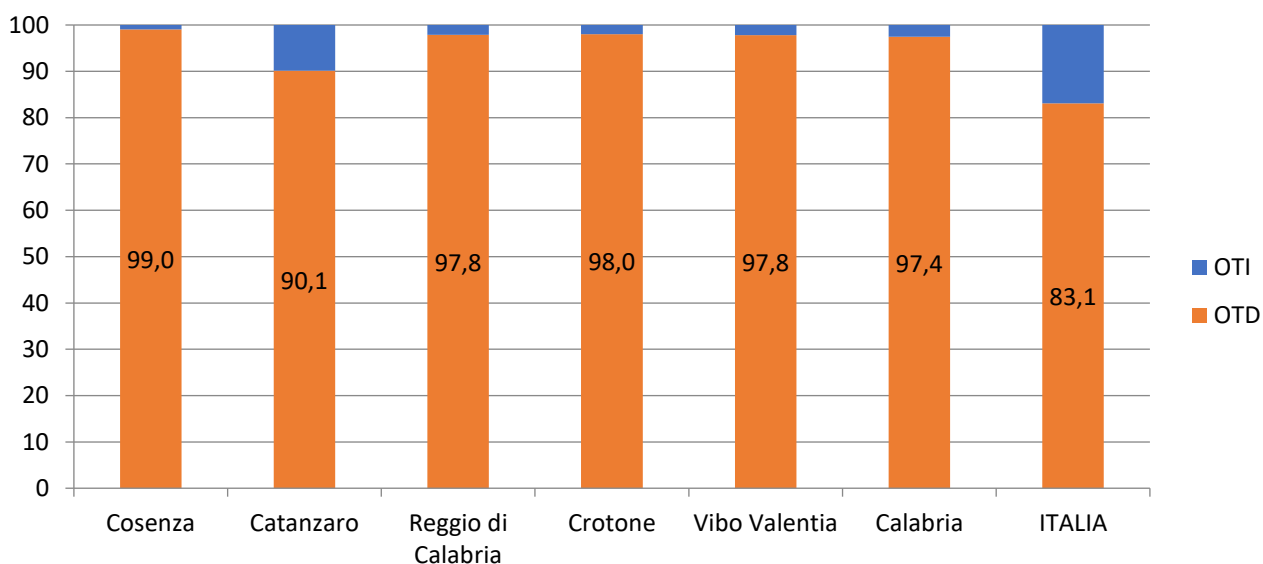
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Vibo Valentia, Reggio di Calabria e Crotona hanno fatto registrare una diminuzione per la componente OTD mentre per la componente OTI, tutte le provincie eccetto Crotona hanno registrato una seppur lieve diminuzione. Il totale giornate degli OTD stranieri si è assestato a 1.670.243 giornate, pari al 20,0% delle giornate degli OTD totali, peso cresciuto rispetto al 2018 dell'1,2%, e quello delle giornate OTI stranieri a 43.826 giornate, pari al 2,2% delle giornate degli OTI totali, peso cresciuto rispetto al 2018 (Fig. 25).

In percentuale l'incremento registrato dal 2018 al 2019 è stato dello 0,8% sul totale; dell'1,0% per la componente OTD e ha registrato una diminuzione del 5,7% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso delle giornate della componente OTD a livello regionale è passato dal 97,3% al 97,4%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 90,1% di Catanzaro al 99,0% di Cosenza. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Crotona, hanno fatto aumentare il peso della componente OTD (Fig. 28).

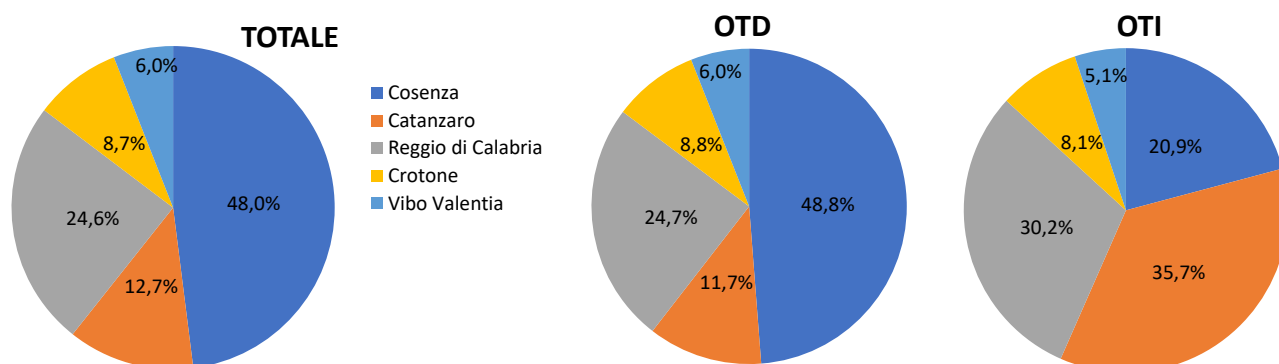
**Fig. 28 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI stranieri nelle varie zone – Anno 2019**



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai stranieri a livello provinciale, il peso delle provincie di Reggio di Calabria, di Vibo Valentia e di Crotona è diminuito per le giornate degli OTD e questo dato ha influenzato il relativo dato per le giornate degli operai totali stranieri a vantaggio delle restanti provincie. Le variazioni delle giornate degli OTI invece, diminuite solo a Cosenza e a Vibo Valentia, sono state di lieve entità e non hanno condizionato il totale delle giornate degli operai agricoli totali stranieri. A seguito di queste variazioni Cosenza impiega il 48,0% delle giornate straniere totali e il 48,8% delle giornate degli OTD stranieri. A seguire, in ordine di importanza, Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia. Per gli OTI stranieri la massima concentrazione la detiene Catanzaro, con il 49,1% e a seguire Reggio di Calabria, Cosenza, Crotona e Vibo Valentia (Fig. 29).

**Fig. 29 – Ripartizione percentuale n. giornate degli operai agricoli stranieri per provincia e tipo di contratto – Anno 2019**

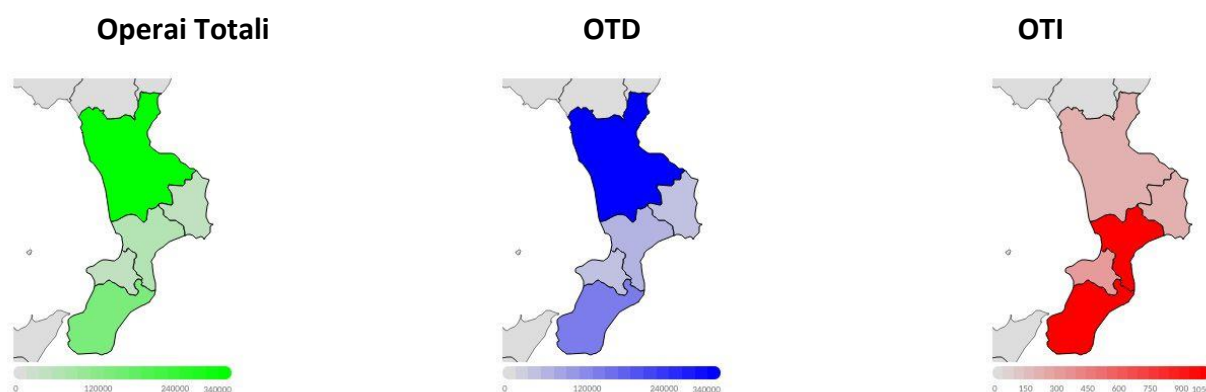


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

### 2.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere

Il numero di giornate delle operaie agricole straniere è diminuito di 47.135 giornate, condizionato da una diminuzione delle giornate generalizzata, sia per la componente OTD che per quella OTI. A fronte di queste variazioni il totale giornate delle operaie agricole straniere in Calabria si è assestato a 670.421 giornate, pari al 14,9% delle giornate totali effettuate dalle donne, peso cresciuto dello 0,3% dal 2018 (Fig. 27). A seguito di queste variazioni il totale delle giornate delle donne straniere è stato, per la componente OTI di 2.842 giornate, pari al 4,8% delle giornate OTI totali effettuate dalle donne, peso diminuito del 2,0% rispetto al 2018, e a 667.579 giornate per la componente OTD, pari al 15,0% delle giornate OTD totali delle donne, cresciuto dello 0,3% rispetto al 2018 (Fig. 30).

**Fig. 30 – Numero delle giornate delle operaie straniere totali, OTD e OTI per provincia – Donne - Anno 2019**

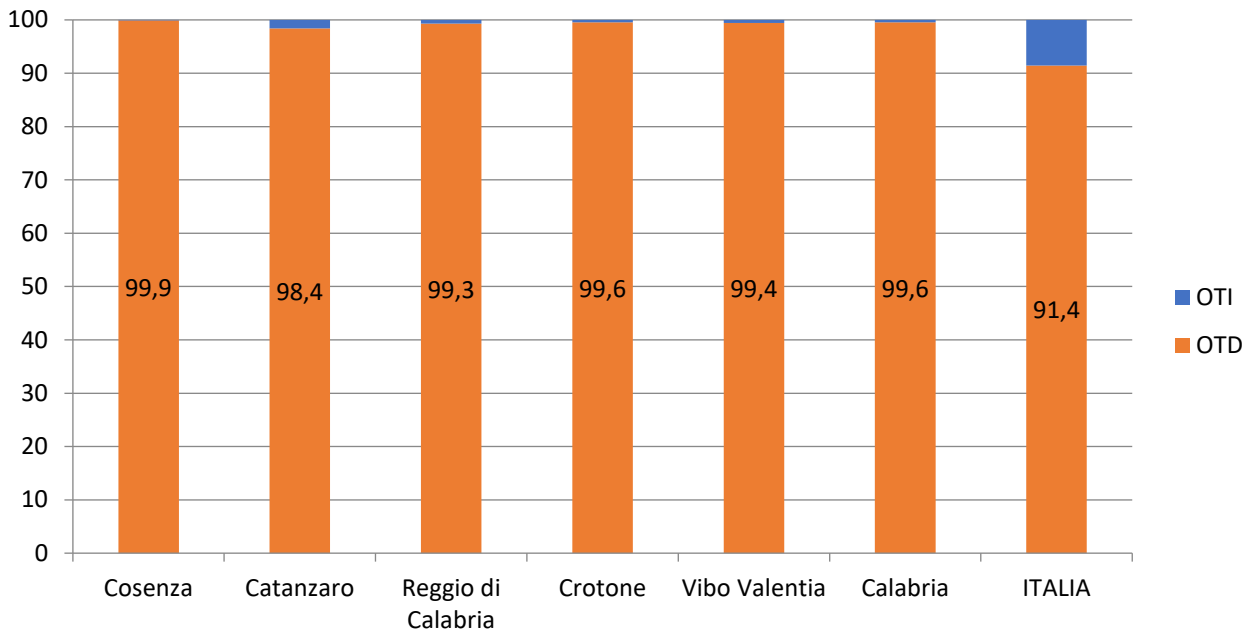


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

In percentuale la diminuzione registrata dal 2018 al 2019 è stata del 6,6% sul totale delle giornate delle operaie; del 6,4% per la componente OTD e del 33,6% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso delle giornate della componente OTD a livello regionale è passato dal 99,4% al 99,6%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 98,4% di Catanzaro al 99,9% di Cosenza. Queste variazioni, in tutte le ripartizioni eccetto che a Reggio di Calabria e a Catanzaro, hanno fatto diminuire il peso della componente OTI (Fig. 31).

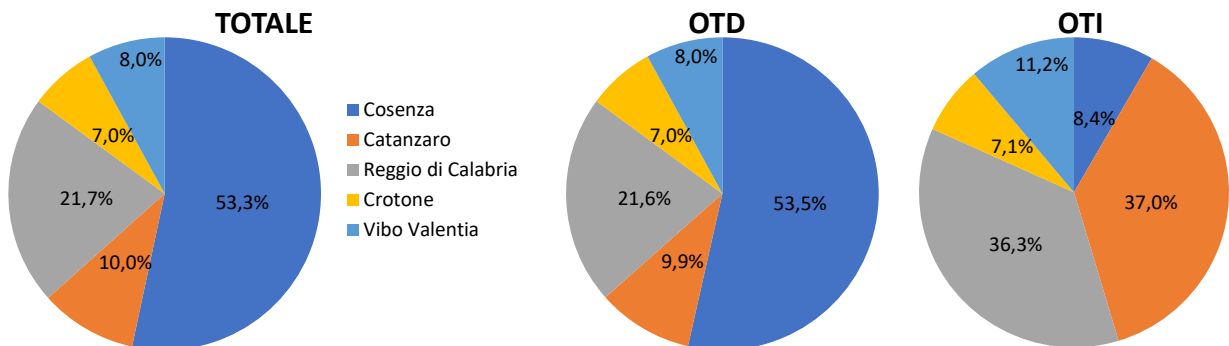
**Fig. 31 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI straniere nelle varie zone – Femmine - Anno 2019**



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie straniere a livello provinciale, il peso di Crotona, Reggio di Calabria e Vibo Valentia è diminuito per le OTD straniere, andando a far diminuire il peso delle operaie straniere totali delle relative provincie, a vantaggio delle restanti provincie. Per la componente OTI Cosenza e Crotona hanno visto diminuire il loro peso che ha leggermente amplificato la diminuzione di peso totale della sola provincia di Crotona. A seguito di queste variazioni, Cosenza concentra il 53,4% delle giornate totali e il 53,5% di quelle delle OTD. A seguire, in ordine di importanza, Reggio di Calabria, Catanzaro, Vibo Valentia e Crotona. Per le giornate delle OTI straniere, invece, il 37,0% delle giornate è effettuato a Catanzaro, seguito da Reggio di Calabria, Vibo Valentia, Cosenza e Crotona (Fig. 32).

**Fig. 32 – Ripartizione percentuale n. giornate degli operai agricoli stranieri per provincia e tipo di contratto – Femmine – 2019**



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

### 3.1– Numero operai agricoli comunitari

Attraverso i dati dell'INPS (Tab. 6), è possibile ricavare informazioni più dettagliate in merito alla componente degli stranieri comunitari sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate.

**Tab. 06 - Numero OTD e OTI comunitari e relative giornate - Anni 2018 e 2019**

ripartiz.	Numero					
	2018			2019		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	27	7.291	<b>7.318</b>	14	6.389	<b>6.403</b>
Catanzaro	29	1.132	<b>1.161</b>	27	964	<b>991</b>
Reggio di Calabria	9	3.106	<b>3.115</b>	8	2.443	<b>2.451</b>
Crotone	5	1.080	<b>1.085</b>	5	936	<b>941</b>
Vibo Valentia	4	1.115	<b>1.119</b>	3	941	<b>944</b>
Calabria	74	13.724	<b>13.798</b>	57	11.673	<b>11.730</b>
<b>ITALIA</b>	<b>5.662</b>	<b>147.261</b>	<b>152.923</b>	<b>5.683</b>	<b>134.306</b>	<b>139.989</b>

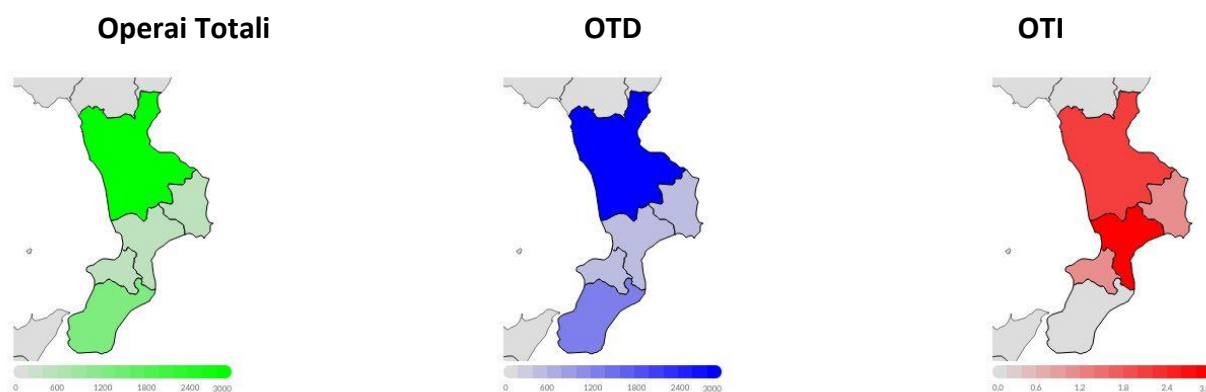
ripartiz.	Giornate					
	2018			2019		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	3.602	553.120	<b>556.722</b>	2.436	524.773	<b>527.209</b>
Catanzaro	7.287	83.469	<b>90.756</b>	7.200	77.485	<b>84.685</b>
Reggio di Calabria	1.741	196.717	<b>198.458</b>	1.780	171.501	<b>173.281</b>
Crotone	952	93.924	<b>94.876</b>	831	80.286	<b>81.117</b>
Vibo Valentia	1.070	85.741	<b>86.811</b>	939	71.372	<b>72.311</b>
Calabria	14.652	1.012.971	<b>1.027.623</b>	13.186	925.417	<b>938.603</b>
<b>ITALIA</b>	<b>1.417.635</b>	<b>10.145.368</b>	<b>11.563.003</b>	<b>1.454.237</b>	<b>9.764.592</b>	<b>11.218.829</b>

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Dal 2018 al 2019 il numero di operai agricoli comunitari in Calabria è diminuito di 2.068 unità, assestandosi a 11.730 unità, pari al 51,0% delle giornate effettuate dagli operai agricoli stranieri, con una diminuzione generalizzata in tutte le provincie e in tutte le componenti ad eccezione di Crotone che per gli OTI non ha fatto registrare alcuna variazione (Fig. 33 e Fig. 34).

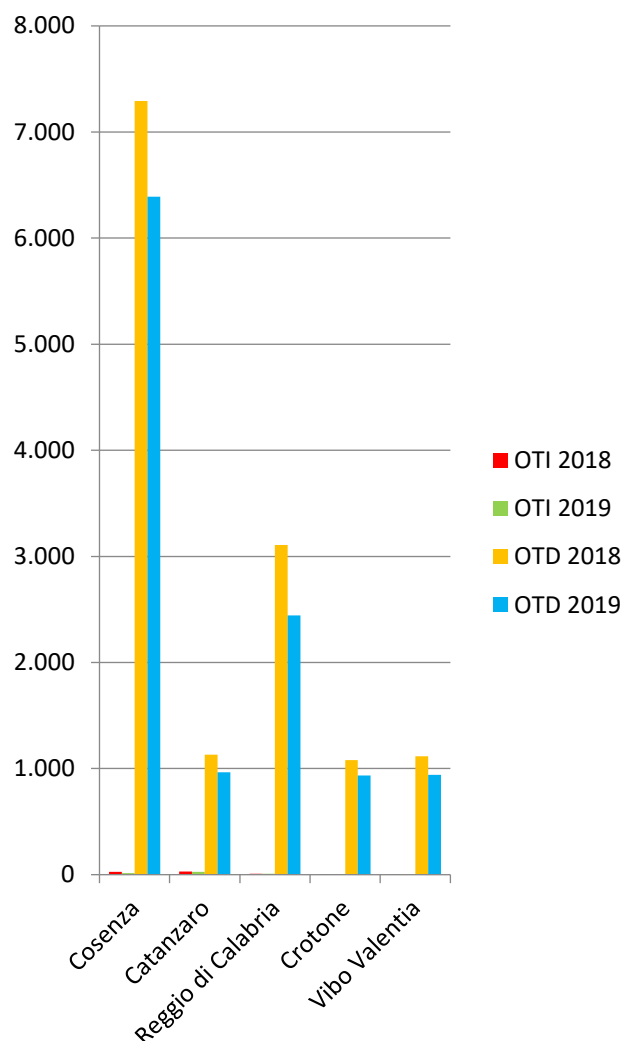
In percentuale la diminuzione registrata dal 2018 al 2019 è stata del 15,0% sul totale operai comunitari; del 14,9% per la componente OTD e del 23,0% per la componente OTI.

**Fig. 33 – Numero OTD e OTI comunitari, per provincia - Anno 2019**



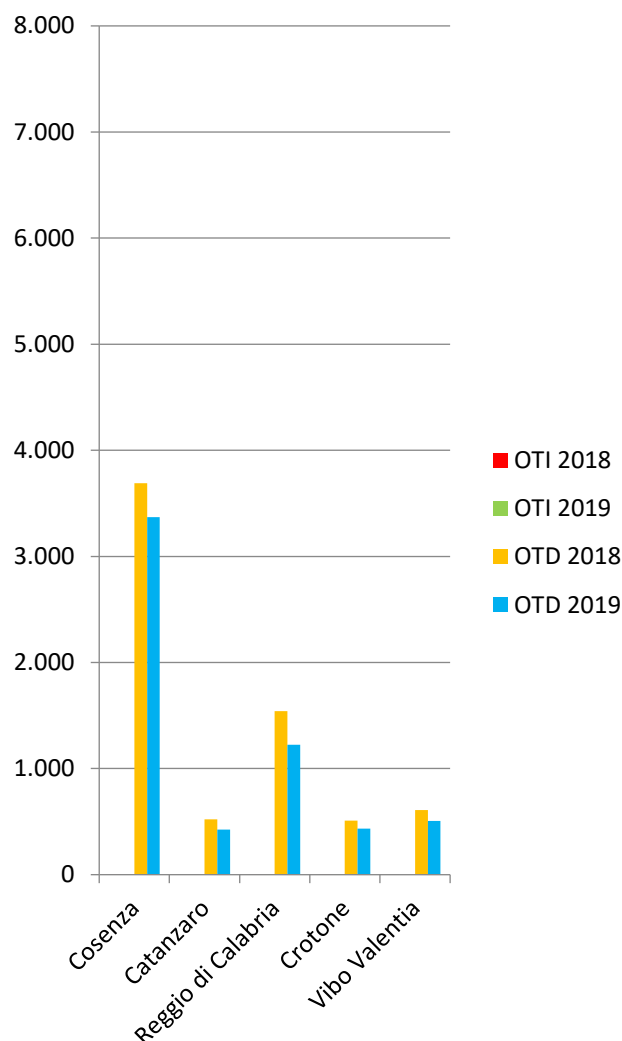
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

**Fig. 34 – Numero OTD e OTI comunitari – Anni 2018 e 2019**



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

**Fig. 35 – Numero OTD e OTI comunitarie Femmine – Anni 2018 e 2019**

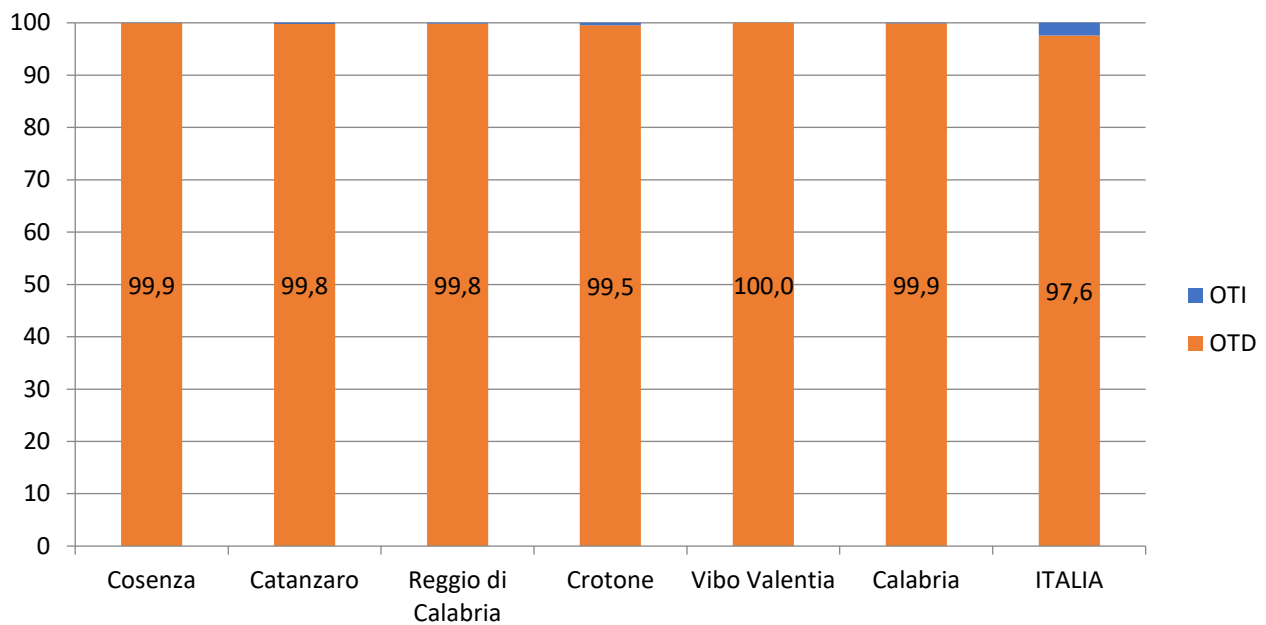


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD sugli operai agricoli comunitari a livello regionale è passato dal 99,4% al 99,5%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 97,3 di Catanzaro al 99,8% di Cosenza. Queste variazioni, in tutte le provincie tranne che a Cosenza e Vibo Valentia hanno fatto aumentare il peso della componente OTI, anche se questo comunque risulta di molto inferiore rispetto alla componente OTD (Fig. 36).

Analizzando la distribuzione degli operai comunitari a livello provinciale, il peso di Reggio di Calabria e di Vibo Valentia è diminuito per gli OTD, andando a far diminuire il peso degli operai comunitari totali delle relative provincie, a vantaggio delle restanti provincie. Mentre per gli OTI hanno subito un lieve calo Vibo Valentia e Crotona. A seguito delle suddette variazioni, Cosenza concentra il 54,6% degli operai comunitari totali e il 54,7% degli OTD comunitari. A seguire, in ordine di importanza, Reggio di Calabria, Catanzaro, Vibo Valentia e Crotona. Per gli OTI, invece, il 47,4% è assunto a Catanzaro, seguito da Cosenza, Reggio di Calabria, Crotona e Vibo Valentia (Fig. 37).

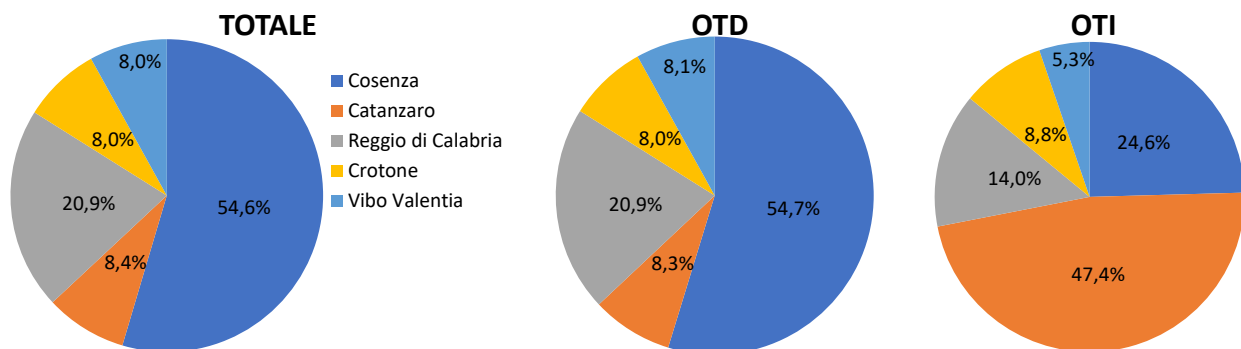
**Fig. 36 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI comunitari nelle varie zone – Anno 2019**



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso degli operai comunitari in Calabria sul totale operai stranieri è diminuito dal 2018 al 2019 del 4,9% assestandosi al 51,0%. Anche i pesi delle componenti OTI e OTD sono diminuiti assestandosi rispettivamente al 51,2% (-4,9% rispetto al 2018) e al 26,4% (-3,9% rispetto al 2018) del totale stranieri OTI e OTD.

**Fig. 37 – Ripartizione percentuale del numero operai comunitari per provincia e tipo di contratto – Anno 2019**



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

### 3.1.1– Le operaie agricole comunitarie

Dal 2018 al 2019 il numero di operaie agricole comunitarie in Italia è diminuito di 917 unità, pari al 91,5% della diminuzione fatta registrare dalle operaie straniere di 1.002 unità, segno che, mentre le comunitarie diminuiscono, le extracomunitarie aumentano e si sostituiscono alle comunitarie (Tab. 7), assestandosi a 5.971 unità, condizionato soprattutto da una consistente diminuzione del numero delle operaie comunitarie a tempo determinato, avvenuto in tutte le provincie, e da un lieve diminuzione del numero delle operaie a tempo indeterminato registrata a Cosenza e Reggio di Calabria (OTI). (Fig. 6).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2018 al 2019 è stata del 13,3% sul totale operaie comunitarie; del 13,3% per la componente OTD comunitarie e del 46,2% per le OTI comunitarie.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD relativo alle donne comunitarie a livello regionale si è assestato al 99,9%, dopo un lievissimo aumento pari allo 0,1%, con pesi registrati nelle varie ripartizioni oscillanti dal 99,5% di Crotone al 100,0% di Vibo Valentia. Queste variazioni, a Cosenza e Reggio di Calabria hanno fatto diminuire il peso della componente OTI, anche se questo comunque risulta di molto inferiore al valore degli OTD (Fig. 39).

**Tab. 07 - Numero OTD e OTI stranieri e relative giornate – Femmine - Anni 2018 e 2019**

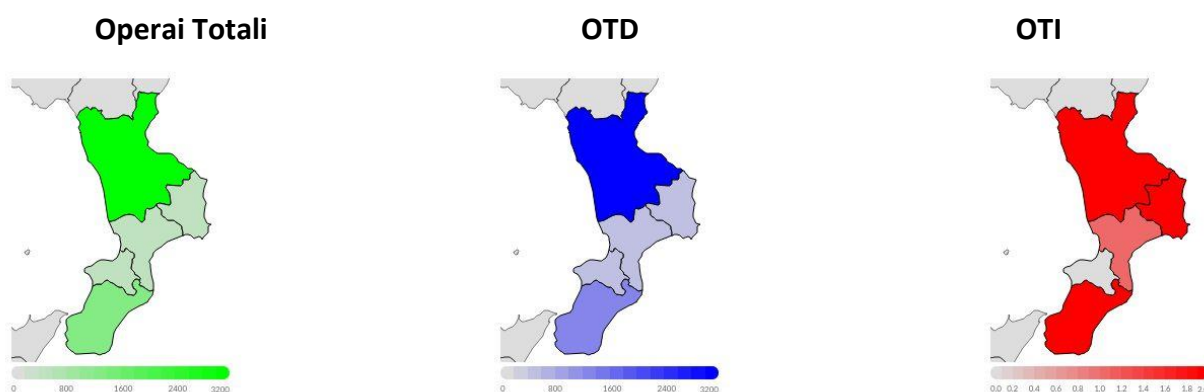
ripartiz.	Numero					
	2018			2019		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	7	3.691	<b>3.698</b>	2	3.371	<b>3.373</b>
Catanzaro	1	523	<b>524</b>	1	426	<b>427</b>
Reggio di Calabria	3	1.542	<b>1.545</b>	2	1.226	<b>1.228</b>
Crotone	2	509	<b>511</b>	2	433	<b>435</b>
Vibo Valentia	0	610	<b>610</b>	0	508	<b>508</b>
Calabria	13	6.875	<b>6.888</b>	7	5.964	<b>5.971</b>
<b>ITALIA</b>	<b>1.256</b>	<b>56.339</b>	<b>57.595</b>	<b>1.308</b>	<b>52.340</b>	<b>53.648</b>

ripartiz.	Giornate					
	2018			2019		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	744	292.422	<b>293.166</b>	2	281.792	<b>281.794</b>
Catanzaro	257	38.896	<b>39.153</b>	251	35.044	<b>35.295</b>
Reggio di Calabria	639	106.499	<b>107.138</b>	624	92.322	<b>92.946</b>
Crotone	280	45.408	<b>45.688</b>	203	37.842	<b>38.045</b>
Vibo Valentia	0	48.966	<b>48.966</b>	0	41.188	<b>41.188</b>
Calabria	1.920	532.191	<b>534.111</b>	1.080	488.188	<b>489.268</b>
<b>ITALIA</b>	<b>288.210</b>	<b>4.080.673</b>	<b>4.368.883</b>	<b>307.735</b>	<b>4.024.353</b>	<b>4.332.088</b>

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

**Fig. 38 – Numero degli OTD e OTI comunitari totali, per provincia – Femmine - Anno 2019**



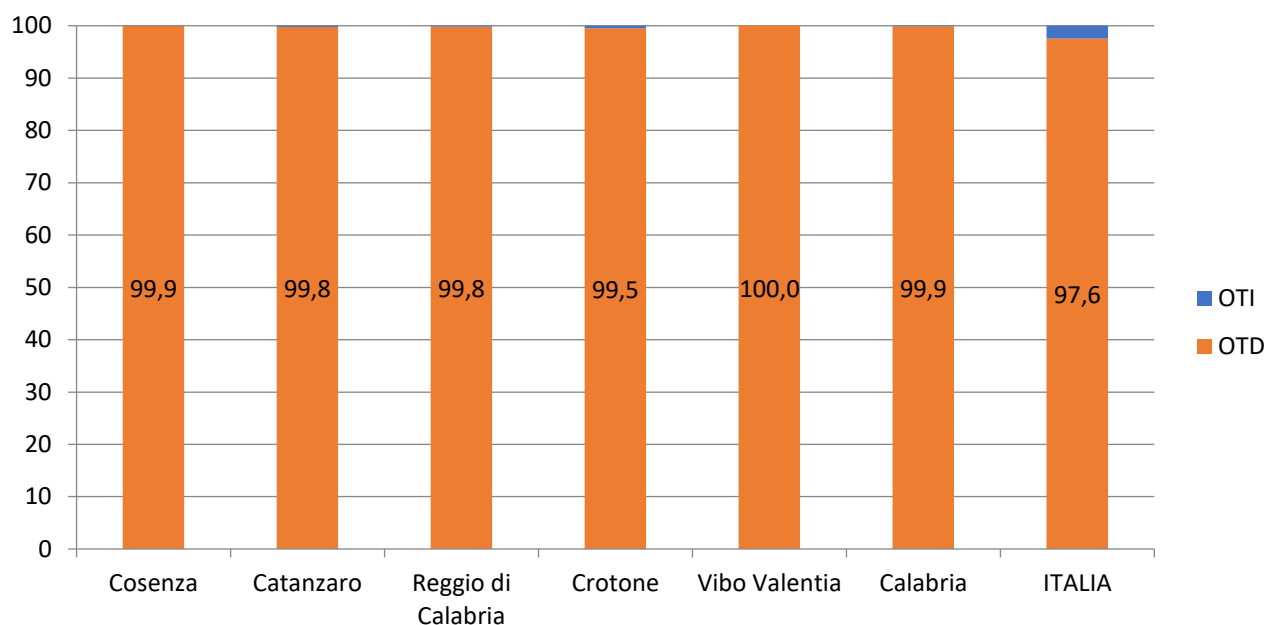
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle operaie comunitarie a livello provinciale, il peso di tutte le provincie eccetto che di Cosenza è diminuito per le OTD, condizionando il peso delle operaie totali comunitarie delle relative provincie mentre Cosenza ha registrato solo una leggera diminuzione del peso delle OTI, a vantaggio delle restanti provincie. In tutte le altre provincie il peso è aumentato rispetto al 2018. A seguito delle suddette variazioni, Cosenza impiega il 56,5% delle operaie



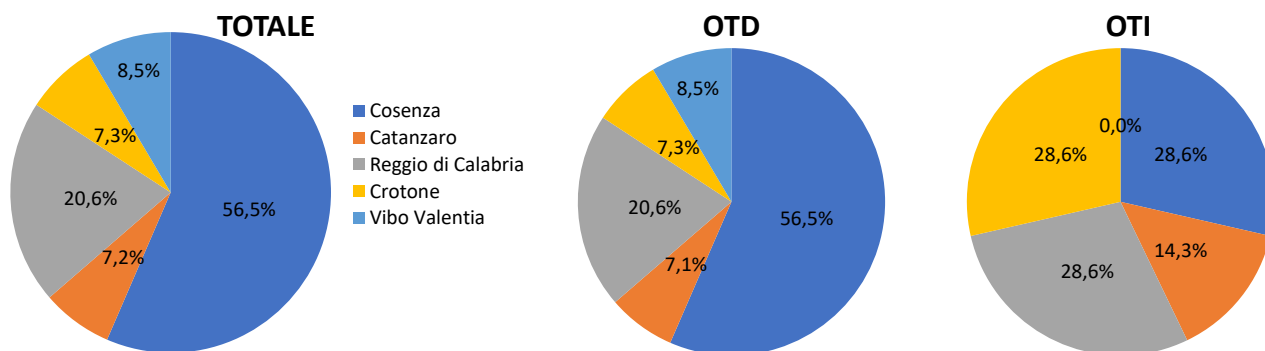
comunitarie totali e delle OTD. A seguire, in ordine di importanza, Reggio di Calabria, Vibo Valentia, Crotona e Catanzaro. Per le OTI comunitarie Cosenza, Crotona e Reggio di Calabria utilizzano ognuna il 28,6%; e a queste seguono Catanzaro e Vibo Valentia, quest'ultima con nessun OTI (Fig. 40)

**Fig. 39 – Ripartizione percentuale delle OTD e OTI comunitari nelle varie zone - Femmine – Anno 2019**



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

**Fig. 40 – Ripartizione percentuale del numero delle operaie comunitarie per provincia e tipo di contratto - 2019**



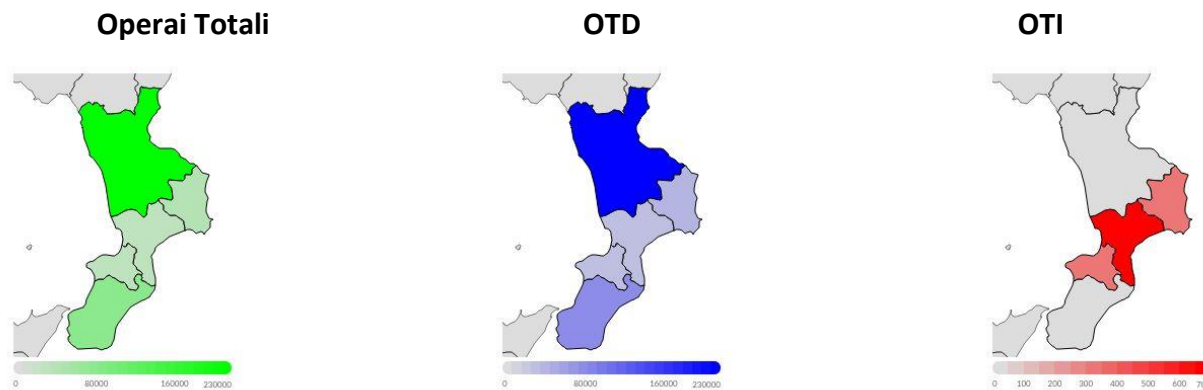
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

### 3.2– Numero giornate operai agricoli comunitari

Il numero di giornate degli operai agricoli comunitari è diminuito di 89.020 giornate, a seguito di una diminuzione consistente delle giornate degli OTD comunitari in tutte le provincie e degli OTI in tutte le provincie eccetto che a Reggio di Calabria, assestandosi a 938.603 giornate, pari al 54,8% delle giornate degli operai totali stranieri, peso diminuito del 5,7% rispetto al 2018. Le giornate degli OTD comunitari hanno raggiunto quota 925.417 giornate, pari al 55,4% delle giornate degli OTD stranieri, diminuite del 5,9% rispetto al 2018. Anche gli OTI comunitari hanno fatto registrare una diminuzione delle giornate, comunque di molto inferiore alla diminuzione delle giornate degli OTD comunitari, toccando quota 13.186 giornate, pari al 30,1% delle giornate degli OTI stranieri, peso diminuito dell'1,5% rispetto al 2018 (Fig. 41).

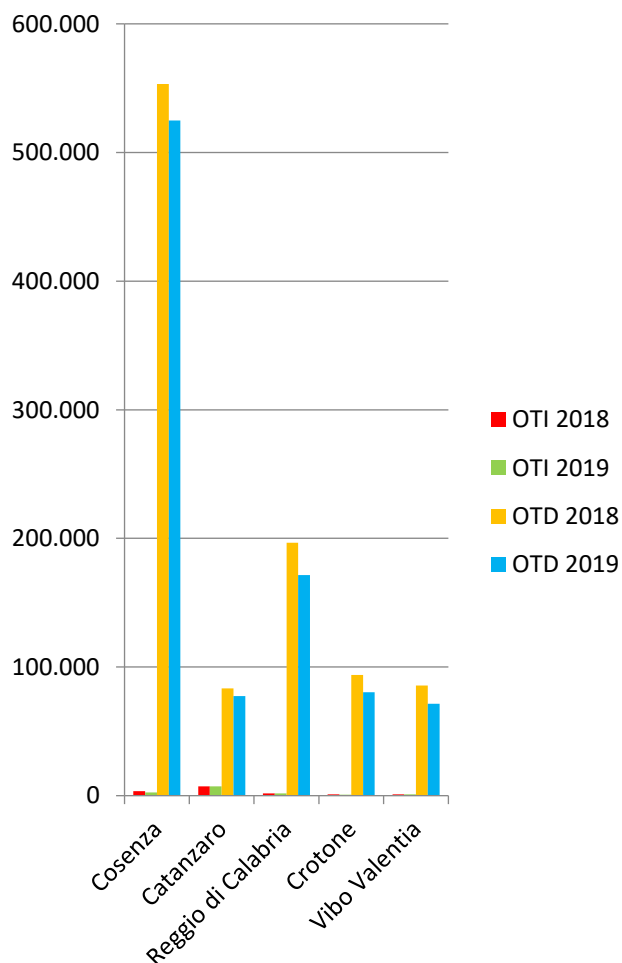
In percentuale la diminuzione registrata dal 2018 al 2019 è stata dell'8,7% sul totale giornate dei comunitari; dell'8,6% per la componente OTD comunitaria e per la componente OTI comunitaria del 10,0%.

**Fig. 41 – Numero giornate degli OTD e OTI comunitari, per provincia - Anno 2019**



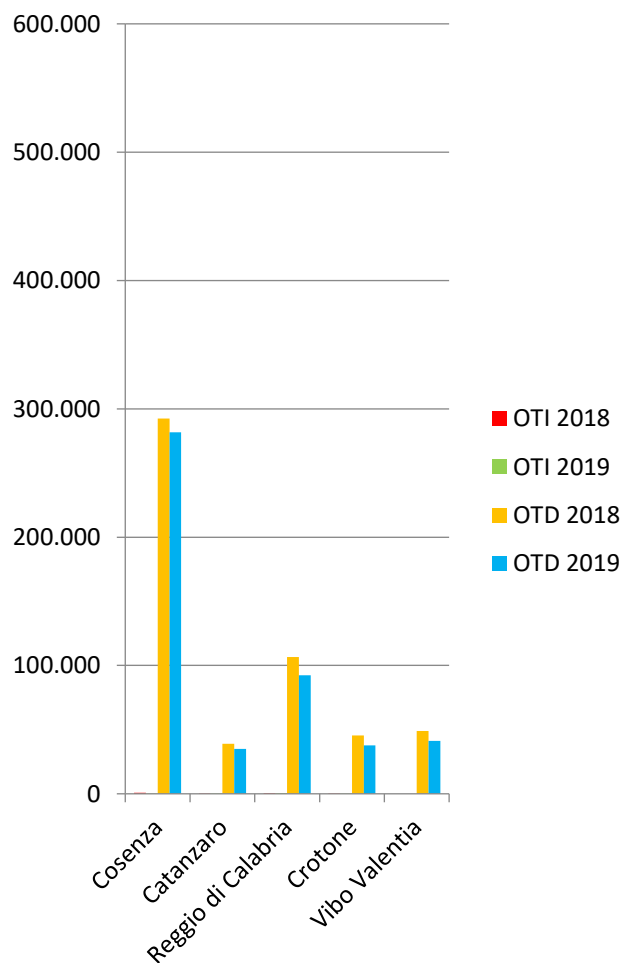
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

**Fig. 42 – N. Giornate OTD e OTI comunitari – Anni 2018 e 2019**



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

**Fig. 43 – N. Giornate OTD e OTI comunitarie - Femmine – Anni 2018 e 2019**

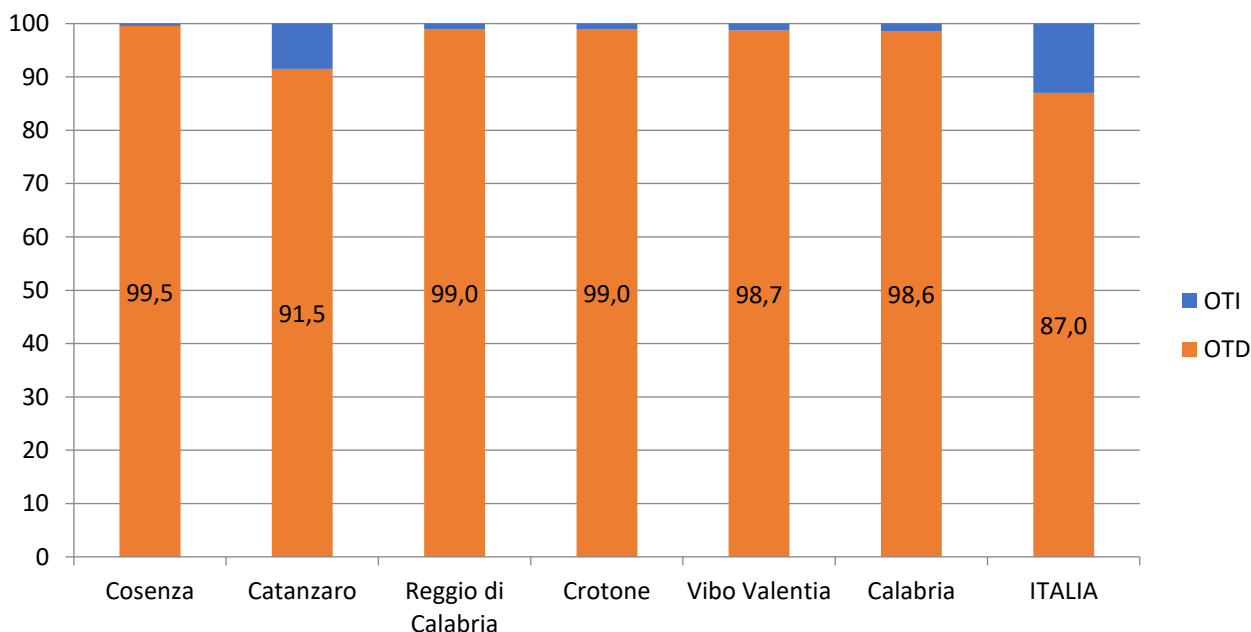


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

A seguito delle suddette variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dal 98,5% al 98,6%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 91,5%

di Catanzaro al 99,5% di Cosenza. Queste variazioni, in tutte le provincie hanno fatto aumentare il peso della componente OTI comunitaria tranne che a Cosenza (Fig. 44).

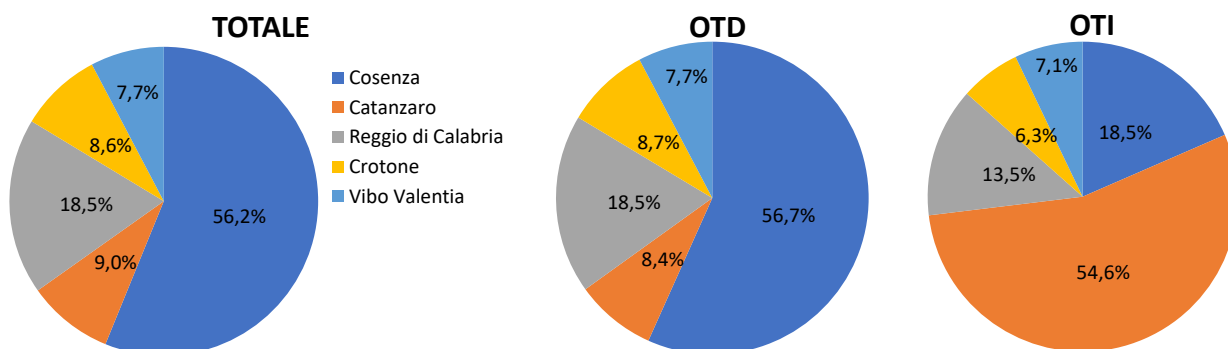
**Fig. 44 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI comunitari nelle varie zone – Anno 2019**



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai comunitari a livello provinciale, il peso di Reggio di Calabria, Vibo Valentia e Crotone è diminuito per le giornate degli OTD comunitari a vantaggio delle restanti provincie, che hanno condizionato i pesi delle giornate degli operai totali comunitari, mentre per le giornate degli OTI comunitari il peso è diminuito a Vibo Valentia, Crotone e Cosenza di valori esigui. A seguito delle suddette variazioni, Cosenza attrae il 56,2% delle giornate comunitarie totali e il 56,7% delle giornate degli OTD comunitari. A seguire, in ordine di importanza, Reggio di Calabria, Catanzaro, Vibo Valentia e Crotone. Per le giornate degli OTI comunitari la massima concentrazione la detiene Catanzaro con il 54,6% e a seguire Cosenza, Reggio di Calabria, Crotone e Vibo Valentia (Fig. 45).

**Fig. 45 – Ripartizione percentuale del numero delle giornate degli operai agricoli comunitari per provincia e tipo di contratto – Anno 2019**

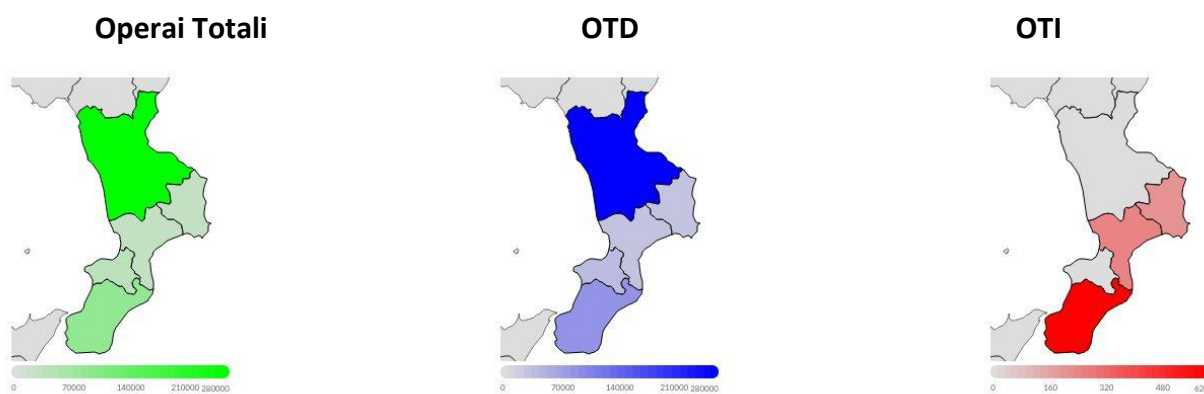


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

### 3.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie

Il numero di giornate delle operaie agricole comunitarie è diminuito di 44.843 giornate, a causa di una consistente diminuzione delle giornate delle OTD comunitarie in tutte le provincie, che hanno condizionato il numero di giornate totali delle relative provincie, nonché del totale regionale. A fronte di queste variazioni il totale giornate delle operaie agricole comunitarie si è assestato a 489.268 giornate, pari al 73,0% delle giornate totali effettuate dalle donne straniere, peso in diminuzione dell'1,5% rispetto al 2018 (Fig. 43). A seguito di queste variazioni il totale delle giornate delle donne comunitarie è stato, per la componente OTI di 1.080 giornate, pari al 38,0% delle giornate OTI effettuate dalle donne straniere, peso in diminuzione del 6,9% rispetto al 2018, e a 488.188 giornate per la componente OTD, pari al 73,1% delle giornate OTD totali delle donne straniere, peso in diminuzione dell'1,5% rispetto al 2018 (Fig. 46).

**Fig. 46 – Numero delle giornate degli OTD e OTI comunitari, per provincia – Femmine - Anno 2019**



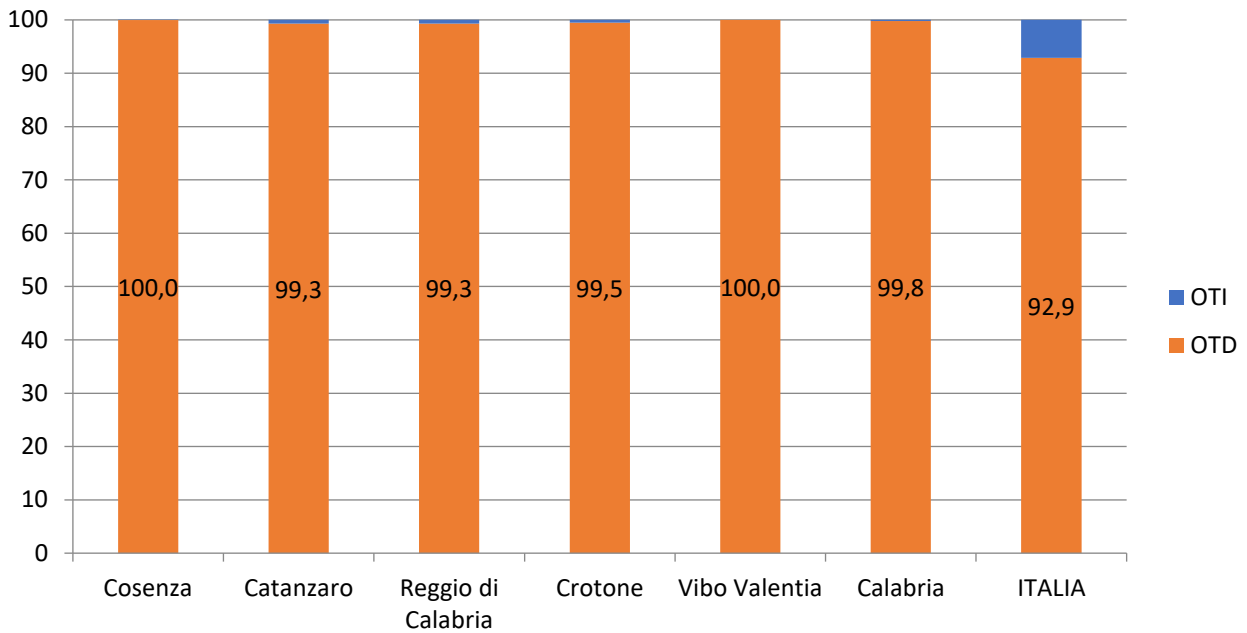
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

In percentuale la diminuzione registrata dal 2018 al 2019 è stata dell'8,4% sul totale delle giornate delle operaie comunitarie; dell'8,3% per la componente OTD e del 43,8% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a livello regionale è stato del 99,6%, con un leggerissimo calo dello 0,1% rispetto al 2018, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 99,3% di Catanzaro al 100,0% di Vibo Valentia. Queste variazioni, in tutte le provincie, eccetto che a Vibo Valentia, hanno fatto diminuire il peso delle giornate delle OTI comunitarie (Fig. 47).

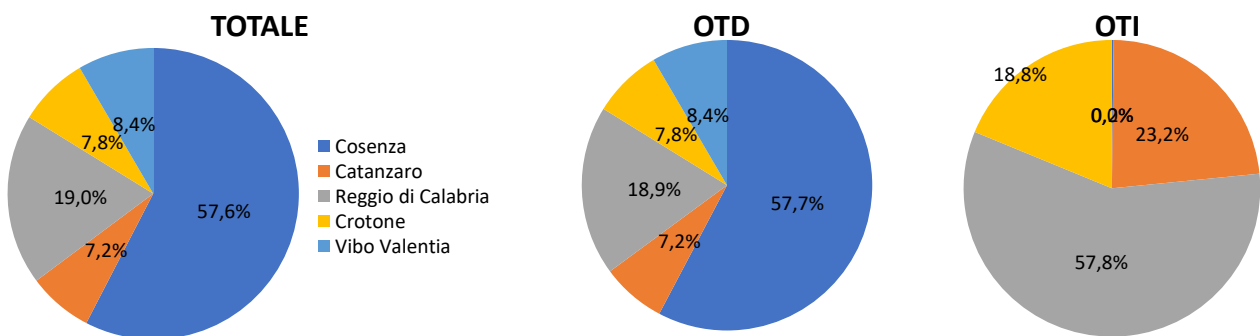
Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie comunitarie a livello provinciale, il peso di tutte le provincie, eccetto che di Cosenza, è diminuito per le giornate degli OTD comunitari femmina, andando a far diminuire il peso delle operaie comunitarie totali delle relative provincie, a vantaggio delle restanti. Per la componente OTI solo Cosenza ha visto diminuire il suo peso che non ha però condizionato più di tanto il peso totale della suddetta componente. A seguito delle citate variazioni, Cosenza impiega il 57,6% delle giornate comunitarie totali effettuate dalle donne e il 57,7% delle giornate delle OTD comunitarie. A seguire, in ordine di importanza Reggio di Calabria, Vibo Valentia, Crotone e Catanzaro. Per le giornate delle OTI comunitarie, invece, il 57,8% delle giornate è effettuato a Reggio di Calabria, seguito da Catanzaro, Crotone, Cosenza e Vibo Valentia. (Fig. 48).

**Fig. 47 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI comunitari nelle varie zone – Femmine - Anno 2019**



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

**Fig. 48 – Ripartizione percentuale n. giornate degli operai agricoli comunitari per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2019**



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

#### 4.1 Principali nazioni di provenienza degli OTD stranieri

**Tab. 08 – Principali nazioni di provenienza OTD agricoli e relative giornate in Calabria – Anni 2018 e 2019**

	Numero OTD				Giornate OTD			
	2019		2018		2019		2018	
	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine
ROMANIA	7.016	3.221	8.289	3.697	564.648	269.225	620.365	292.445
BULGARIA	2.477	1.229	3.074	1.517	170.431	90.652	190.507	101.256
MAROCCO	1.775	432	1.697	442	124.134	37.309	110.961	36.156
GERMANIA	1.386	903	1.480	983	121.120	74.448	127.533	79.777
INCWA	1.324	185	1.251	164	121.468	14.223	115.717	12.093
MALI	924	0	970	3	41.681	0	29.023	84
SENEGAL	853	3	654	4	42.312	231	23.435	233
PAKISTAN	824	14	808	10	49.157	1.000	37.550	954
ALBANIA	723	292	736	314	74.336	26.679	73.092	27.723
GAMBIA	707	1	502	4	28.660	93	13.179	135
NIGERIA	510	92	421	63	14.958	2.853	8.867	995
UCRAINA	458	312	455	316	43.689	28.968	41.135	27.489
SVIZZERA	436	287	466	308	39.743	24390	41.662	25518
REPUBBLICA CW POLONIA	398	317	441	346	34.528	28.339	37.265	29.985
BANGLADESH	378	0	336	0	29.420	0	16.027	0
COSTA D'AVORIO	259	4	302	3	13.690	51	12.215	21
GHANA	255	4	259	2	10.033	163	7.330	68
FRANCIA	231	172	248	193	21.348	15.607	22.577	17.359
BURKINA	229	3	284	3	10.686	166	10.412	154
GUINEA	229	1	239	1	10.359	5	7.065	30
<b>Prime 20 nazioni</b>	<b>21.392</b>	<b>7.472</b>	<b>22.912</b>	<b>8.373</b>	<b>1.566.401</b>	<b>614.402</b>	<b>1.545.917</b>	<b>652.475</b>
<b>TOTALE</b>	<b>96.605</b>	<b>51.715</b>	<b>103.821</b>	<b>56.930</b>	<b>8.360.114</b>	<b>4.449.735</b>	<b>8.812.335</b>	<b>4.861.716</b>
Italiani	73.824	43.614	79.370	47.840	6.689.871	3.782.156	7.158.678	4.148.437
Stranieri	22.781	8.101	24.451	9.090	1.670.243	667.579	1.653.657	713.279
<i>di cui: Extracomunitari</i>	<i>11.108</i>	<i>2.137</i>	<i>10.727</i>	<i>2.215</i>	<i>744.826</i>	<i>179.391</i>	<i>640.686</i>	<i>181.088</i>
<i>Comunitari</i>	<i>11.673</i>	<i>5.964</i>	<i>13.724</i>	<i>6.875</i>	<i>925.417</i>	<i>488.188</i>	<i>1.012.971</i>	<i>532.191</i>
N. nazioni con operai	104	87	107	86	104	87	107	86

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Nel 2019 in Calabria hanno lavorato come OTD agricoli stranieri provenienti da 104 nazioni diverse.

Analizzando le nazioni di provenienza degli OTD agricoli possiamo notare come le prime 20 nazioni coinvolgano il 93,9% degli stranieri presenti in Calabria (in crescita dello 0,2% rispetto al 2018) e il 92,2% delle OTD straniere (anche queste in crescita rispetto al 2018, dello 0,1%) . Queste forze lavoro svolgono il 93,8% delle relative giornate di lavoro effettuate dal totale OTD agricoli stranieri (+0,3% rispetto al 2018) e il 92,0% delle giornate effettuate dalle donne (+0,5% rispetto al 2018).

Già le prime 5 nazioni interessano il 61,4% degli OTD agricoli stranieri (-3,2% rispetto al 2018) e il 66,0% delle giornate effettuate dagli stessi (-3,5% rispetto al 2018); il 73,7% delle donne (-1,1% rispetto al 2018) e il 72,8% delle loro giornate (-0,3%).

## 5.1 Numero OTD e OTI non aventi diritto all'indennità di disoccupazione e relative giornate<sup>2</sup>

**Tab. 09 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2018 e 2019**

ripartiz.	Numero					
	2018			2019		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	80	7.964	8.044	76	7.125	7.201
Catanzaro	77	2.019	2.096	52	2.128	2.180
Reggio di Calabria	48	6.750	6.798	46	5.692	5.738
Crotone	21	1.234	1.255	19	1.230	1.249
Vibo Valentia	12	914	926	25	937	962
<b>Calabria</b>	<b>238</b>	<b>18.881</b>	<b>19.119</b>	<b>218</b>	<b>17.112</b>	<b>17.330</b>
<b>ITALIA</b>	<b>5.575</b>	<b>349.328</b>	<b>354.903</b>	<b>5.025</b>	<b>330.834</b>	<b>335.859</b>
ripartiz.	Giornate					
	2018			2019		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	1.821	116.317	118.138	1.551	111.105	112.656
Catanzaro	1.838	31.988	33.826	1.114	36.401	37.515
Reggio di Calabria	1.227	91.953	93.180	787	79.110	79.897
Crotone	213	19.857	20.070	324	19.913	20.237
Vibo Valentia	331	16.810	17.141	649	16.978	17.627
<b>Calabria</b>	<b>5.430</b>	<b>276.925</b>	<b>282.355</b>	<b>4.425</b>	<b>263.507</b>	<b>267.932</b>
<b>ITALIA</b>	<b>113.881</b>	<b>5.592.695</b>	<b>5.706.576</b>	<b>112.010</b>	<b>5.415.572</b>	<b>5.527.582</b>

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

**Tab. 10 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori non aventi diritto alla contribuzione – Femmine – Anni 2018 e 2019**

ripartiz.	Numero					
	2018			2019		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	12	2.797	2.809	18	2.692	2.710
Catanzaro	7	723	730	5	648	653
Reggio di Calabria	7	1.915	1.922	3	1.599	1.602
Crotone	4	270	274	3	276	279
Vibo Valentia	4	375	379	3	355	358
<b>Calabria</b>	<b>34</b>	<b>6.080</b>	<b>6.114</b>	<b>32</b>	<b>5.570</b>	<b>5.602</b>
<b>ITALIA</b>	<b>982</b>	<b>100.092</b>	<b>101.074</b>	<b>921</b>	<b>94.833</b>	<b>95.754</b>
ripartiz.	Giornate					
	2018			2019		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	229	33.893	34.122	325	34.259	34.584
Catanzaro	199	9.054	9.253	142	9.220	9.362
Reggio di Calabria	259	23.217	23.476	29	17.134	17.163
Crotone	96	3.998	4.094	66	4.384	4.450
Vibo Valentia	130	6.713	6.843	54	6.617	6.671
<b>Calabria</b>	<b>913</b>	<b>76.875</b>	<b>77.788</b>	<b>616</b>	<b>71.614</b>	<b>72.230</b>
<b>ITALIA</b>	<b>20.726</b>	<b>1.543.377</b>	<b>1.564.103</b>	<b>19.969</b>	<b>1.487.259</b>	<b>1.507.228</b>

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

<sup>2</sup> I lavoratori agricoli, per usufruire delle prestazioni a sostegno del loro reddito, devono aver effettuato almeno 51 giornate di lavoro nell'anno precedente. Chi ha effettuato meno di 51 giornate non ha diritto ad alcuna indennità di disoccupazione agricola.

Il numero di Operai agricoli totali che non hanno avuto diritto alla contribuzione per il 2019 in Calabria è diminuito rispetto al 2018 di 1.789 unità, portando il totale a 17.330 unità, pari al 16,6% degli operai agricoli totali con valori che variano dall'11,1% di Vibo Valentia al 17,9% di Cosenza. Questi corrispondono al 17,7% degli OTD, con variazioni dall'11,3% di Vibo Valentia al 22,7% di Catanzaro, e al 2,9% degli OTI, con variazioni che vanno dall'1,1% di Catanzaro al 7,3% di Vibo Valentia (Tab. 9).

Se analizziamo le giornate lavorative da questi effettuate vediamo come il totale operai agricoli ha effettuato il 2,6% delle giornate totali, peso cresciuto rispetto al 2018, lo 0,2% delle giornate degli OTI agricoli, diminuito rispetto al 2018,) e il 3,2% delle giornate degli OTD, aumentato rispetto al 2018.

Le donne rappresentano il 32,3% dei valori degli OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione e il 14,7% di quelli degli OTI agricoli (Tab. 10).

Gli stranieri che non hanno avuto diritto alla contribuzione sono diminuiti di 1.519 unità e rappresentano il 35,2% degli stranieri totali, indice che poco più di un terzo di questi effettua meno di 51 giornate. Rappresentano inoltre il 46,8% del totale operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione, con il 47,1% degli OTD e il 22,9% degli OTI, e il 51,8% delle relative giornate degli operai agricoli, con il 52,4% delle giornate degli OTD e il 15,7% delle giornate degli OTI (Tab. 11).

**Tab. 11 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori stranieri non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2018 e 2019**

ripartiz.	Numero					
	2018			2019		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	11	3.926	3.937	16	3.216	3.232
Catanzaro	1	891	892	2	986	988
Reggio di Calabria	22	3.681	3.703	25	2.830	2.855
Crotone	3	638	641	4	609	613
Vibo Valentia	2	451	453	3	416	419
Calabria	39	9.587	9.626	50	8.057	8.107
<b>ITALIA</b>	<b>1.970</b>	<b>162.518</b>	<b>164.488</b>	<b>1.843</b>	<b>150.550</b>	<b>152.393</b>
ripartiz.	Giornate					
	2018			2019		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	229	60.779	61.008	182	56.929	57.111
Catanzaro	35	15.189	15.224	4	18.552	18.556
Reggio di Calabria	508	52.616	53.124	401	44.246	44.647
Crotone	77	11.228	11.305	31	10.997	11.028
Vibo Valentia	79	8.107	8.186	76	7.314	7.390
Calabria	928	147.919	148.847	694	138.038	138.732
<b>ITALIA</b>	<b>41.764</b>	<b>2.862.931</b>	<b>2.904.695</b>	<b>39.861</b>	<b>2.748.409</b>	<b>2.788.270</b>

Fonte: elaborazioni su dati INPS.



## 6.1 Numero OTD con età inferiore a 40 anni e relative giornate

**Tab. 12 – Numero OTI e OTD agricoli con età inferiore a 40 anni – Anni 2018 e 2019**

ripartiz.	Numero					
	2018			2019		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	87	15.808	15.895	87	14.480	14.567
Catanzaro	84	3.598	3.682	65	3.678	3.743
Reggio di Calabria	64	15.999	16.063	67	14.034	14.101
Crotone	17	3.569	3.586	19	3.347	3.366
Vibo Valentia	15	3.639	3.654	20	3.372	3.392
<b>Calabria</b>	<b>267</b>	<b>42.613</b>	<b>42.880</b>	<b>258</b>	<b>38.911</b>	<b>39.169</b>
<b>ITALIA</b>	<b>29.498</b>	<b>442.708</b>	<b>472.206</b>	<b>30.558</b>	<b>429.288</b>	<b>459.846</b>
ripartiz.	Giornate					
	2018			2019		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	13.411	1.147.936	1.161.347	13.798	1.115.247	1.129.045
Catanzaro	20.507	272.606	293.113	14.769	278.869	293.638
Reggio di Calabria	10.033	1.177.652	1.187.685	8.762	1.079.153	1.087.915
Crotone	2.782	299.656	302.438	2.858	278.133	280.991
Vibo Valentia	3.284	290.344	293.628	2.299	265.605	267.904
<b>Calabria</b>	<b>50.017</b>	<b>3.188.194</b>	<b>3.238.211</b>	<b>42.486</b>	<b>3.017.007</b>	<b>3.059.493</b>
<b>ITALIA</b>	<b>7.068.308</b>	<b>33.733.989</b>	<b>40.802.297</b>	<b>7.455.022</b>	<b>34.076.543</b>	<b>41.531.565</b>

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Gli operai agricoli totali con età inferiore a 40 anni in Calabria ammontano a 39.169 unità, in diminuzione rispetto al 2018 di 3.711 unità. Rappresentano il 37,6% degli operai agricoli; il 40,3% degli OTD e il 3,5% degli OTI agricoli.

**Tab. 13 – Numero OTI e OTD agricoli con età inferiore a 40 anni – Femmine - Anni 2018 e 2019**

ripartiz.	Numero					
	2018			2019		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	14	6.699	6.713	23	5.983	6.006
Catanzaro	23	1.304	1.327	18	1.126	1.144
Reggio di Calabria	15	8.112	8.127	9	7.076	7.085
Crotone	4	1.649	1.653	4	1.425	1.429
Vibo Valentia	2	2.321	2.323	3	2.019	2.022
<b>Calabria</b>	<b>58</b>	<b>20.085</b>	<b>20.143</b>	<b>57</b>	<b>17.629</b>	<b>17.686</b>
<b>ITALIA</b>	<b>3.803</b>	<b>130.387</b>	<b>134.190</b>	<b>3.944</b>	<b>122.510</b>	<b>126.454</b>
ripartiz.	Giornate					
	2018			2019		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	1.592	491.990	493.582	1.722	449.792	451.514
Catanzaro	4.708	96.904	101.612	3.165	87.590	90.755
Reggio di Calabria	2.731	670.041	672.772	1.471	597.306	598.777
Crotone	540	145.944	146.484	440	126.055	126.495
Vibo Valentia	354	184.430	184.784	323	158.749	159.072
<b>Calabria</b>	<b>9.925</b>	<b>1.589.309</b>	<b>1.599.234</b>	<b>7.121</b>	<b>1.419.492</b>	<b>1.426.613</b>
<b>ITALIA</b>	<b>810.208</b>	<b>9.666.577</b>	<b>10.476.785</b>	<b>853.749</b>	<b>9.392.778</b>	<b>10.246.527</b>

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Le operaie agricole totali con età inferiore a 40 anni ammontano a 17.686, anch'esse in diminuzione rispetto al 2018 di 2.457 unità, e rappresentano il 34.0% del totale operaie agricole; il 34,1% delle OTD e il 20,9% delle OTI agricole. Inoltre rappresentano il 45,1% del totale operai agricoli con meno di 40 anni.

Se analizziamo la percentuale di donne con meno di 40 sulle donne totali, notiamo una maggiore occupazione di giovani donne a Reggio di Calabria, Vibo Valentia e Crotone e una minore a Cosenza e Catanzaro, indice di una maggiore senilizzazione della professione agricola in alcune provincie, nonché di una diversità culturale con maggiore richiesta di forza in altre.

**Tab. 14 – Numero OTI e OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni - Anni 2018 e 2019**

ripartiz.	Numero					
	2018			2019		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	17	6.371	6.388	12	5.834	5.846
Catanzaro	5	1.526	1.531	3	1.603	1.606
Reggio di Calabria	32	4.578	4.610	38	3.864	3.902
Crotone	6	1.172	1.178	9	1.134	1.143
Vibo Valentia	4	907	911	5	827	832
ITALIA	64	14.554	14.618	67	13.262	13.329
<b>ITALIA</b>	<b>9.465</b>	<b>209.809</b>	<b>219.274</b>	<b>9.521</b>	<b>204.153</b>	<b>213.674</b>
ripartiz.	Giornate					
	2018			2019		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	1.691	396.977	398.668	892	405.179	406.071
Catanzaro	1.169	101.000	102.169	719	108.142	108.861
Reggio di Calabria	3.742	219.473	223.215	3.568	215.732	219.300
Crotone	899	82.752	83.651	1.231	81.628	82.859
Vibo Valentia	584	59.436	60.020	519	52.558	53.077
Calabria	8.085	859.638	867.723	6.929	863.239	870.168
<b>ITALIA</b>	<b>2.112.383</b>	<b>14.709.090</b>	<b>16.821.473</b>	<b>2.150.158</b>	<b>15.303.069</b>	<b>17.453.227</b>

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il 57,9% degli stranieri che lavorano in agricoltura in Calabria ha meno di 40 anni (il 58,2% degli OTD e il 28,5% degli OTI).

Degli italiani invece il 31,9% ha meno di 40 anni (il 34,7% degli OTD e il 2,6% degli OTI) indice di una maggiore senilizzazione dei lavoratori agricoli autoctoni.

## 7. Considerazioni conclusive

Da questi dati è possibile evidenziare i seguenti fenomeni rilevati dal 2018 al 2019:

- Nonostante diminuiscano sia il numero di operai che le relative giornate svolte (operai totali, OTI e OTD), le giornate diminuiscono meno. A fronte delle suddette variazioni la quantità di lavoro dipendente svolta dalle persone che restano, seppure svolta da un numero inferiore di persone, comporta un maggior numero di giornate procapite e quindi una maggiore specializzazione.
- Il numero di stranieri diminuisce di poco mentre le giornate svolte dagli stranieri aumentano di un valore superiore a quello totale. A fronte delle suddette variazioni il peso degli operai totali stranieri sul totale passa dal 2018 al 2019 dal 22,09% al 22,11% indice di un maggior peso delle forze straniere sul totale (seppur di poco), mentre il peso delle giornate da questi effettuate passa dal 15,6% al 16,6%, indice di una sostituzione degli stranieri agli operai totali italiani, e di lavoro prestato dagli stranieri a quello svolto agli italiani.
- Il numero di comunitari diminuisce copiosamente, di un numero superiore a quello fatto registrare dalla diminuzione degli stranieri, e le giornate da questi svolte diminuiscono. indice di una minor attrattività dell'agricoltura per questa componente che, presumibilmente per la maggiore possibilità di muoversi sul territorio, può più facilmente collocarsi anche in altri settori. Confrontato con il totale stranieri, si evidenzia un subentro degli extracomunitari nei posti occupati dai comunitari.
- Le donne occupate in agricoltura diminuiscono e anche le relative giornate da queste svolte (queste ultime in maniera più consistente), indice di poca attrattività di questo settore per le donne;
- Anche le donne straniere diminuiscono, sia pure di una modesta entità, così come le giornate da queste effettuate, indice di un minor utilizzo delle donne straniere;
- Le donne comunitarie vanno a coprire quasi integralmente la diminuzione nel numero e nelle giornate della componente femminile straniera, indice di una predilezione per altri settori. Sostituite anche queste da quelle extracomunitarie che, sicuramente a causa della difficoltà di trovare lavoro in altri settori, ripiegano su questo;
- Gli operai con meno di 40 anni diminuiscono sia come numero che come numero di giornate.
- Gli operai stranieri con meno di 40 anni diminuiscono di pochissimo mentre le loro giornate aumentano indice di maggior impiego svolto dagli operai extracomunitari e soprattutto della necessità del loro lavoro.  
Gli operai comunitari con meno di 40 anni diminuiscono sia come numero che come giornate.
- Diminuiscono sia le persone che hanno effettuato meno di 51 giornate che le relative giornate, indice di una maggior tutela dei lavoratori che hanno effettuato lavori in agricoltura;





